Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — Roma — Venerdì 10 Maggio — Numero 111

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.35 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti: Regi decreti** *che stabiliscono mutamenti nella circoscrizione elettorale politica del Regno* — **R. decreto** *n. LXXXIII (Parte supplementare) concernente l'applicazione della tassa sul bestiame nel Comune di Arpino (Caserta)* — **Ministero degli Affari Esteri:** *Elenco degli italiani morti nel distretto consolare di Rio de Janeiro, durante la prima quindicina del mese di marzo 1895* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Rivista Meteorico-Agraria, seconda decade, maggio 1895 — Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica, rilasciati nella 2ª quindicina del mese di aprile 1895 — Elenco degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati nel mese di aprile 1895 — Atti di trasferimenti di privativa industriale* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — R. Accademia delle Scienze di Torino: *Adunanza del 5 maggio 1895* — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno.

Con R. decreto del 10 febbraio 1895:

A cavaliere:

Peracca rag. Luigi, ragioniere di Prefettura.
De Bernardi Cassiano, fu Stefano, capitano dei RR. carabinieri.
Araldi Carlo, capitano dei RR. carabinieri.
Denza Edoardo, capitano dei RR. carabinieri.
Vaschetti dott. Francesco Giuseppe, fu Bartolo, medico chirurgo in Vignale.
Melotti cav. dott. Carlo, fu Luigi, medico chirurgo in Casale.
Torquati Gaetano, segretario comunale di Amatrice (Aquila).
Del Conte avv. Adolfo, fu Ettore, già consigliere comunale di Ariano.
Console dott. Giuseppe, di Francesco, sindaco di Putignano.
Positano De Rossi avv. Nicola, di Francesco, deputato provinciale supplente (Bari).
Capitaneo, dei Baroni di S. Demetrio, Pietro, fu Nicola, sindaco di Modugno.
Boccaccini avv. Filippo, di Vincenzo, membro della Giunta Provinciale amministrativa di Bologna.
Pennazzi Camillo, fu Vincenzo, sindaco di Mordano.
Branca Guglielmo, fu Achille, maestro di musica in Bologna.
Pasini avv. Giacomo, fu Giuseppe, deputato provinciale (Brescia).
Calzoni avv. Tommaso, fu Pietro, membro della Congregazione di carità di Brescia.
Tempini dott. Cristoforo, fu Giacomo, sindaco di Berlingo.
Sacchini dott. Carlo, fu Luigi, medico condotto in Chiari.
Dibilio avv. Vincenzo, di Giuseppe, membro della Giunta provinciale amministrativa di Caltanissetta.
Coco avv. Francesco Maria, di Giuseppe, da Acireale, residente in Catania.
Nicastro, marchese di Schifardi, Domenico, fu marchese Antonino, da Caltagirone.
Spatuzzi Vincenzo, sindaco di S. Giorgio al Liri.
Spera dott. Giovanni, fu Domenico, da Marigliano.
Ventriglia Gaetano, consigliere comunale di Curti.
Morelli avv. Vincenzo, fu Antonio, assessore comunale di Monteleone.
Galati dott. Antonio, da Acquaro.
Basile Ferdinando, fu Paolo, consigliere provinciale (Catanzaro).
Finamore Francesco, fu Enrico, sindaco di S. Eusanio del Sangro.
De Fiore Achille, fu Giovanni, consigliere comunale di Rota Greca.
Minucci dott. Fulvio, fu Luigi, ufficiale sanitario in Reggello.
Franci Vincenzo, fu Francesco, assessore comunale di Incisa Valdarno.
Grandi dott. Francesco, fu Santi, sindaco di S. Marcello Pistoiese.
De Nittis ing. Pasquale, fu Domenico, consigliere provinciale sanitario (Foggia).

Famele Achille, fu Domenico, già sindaco di Celenza Valfortore.
Vetrano Simone, fu Giovanni, consigliere comunale e membro della Congregazione di carità di Sciacca.
Matteini dott. Giulio Cesare, vice direttore dell'Ospedale civile di Livorno.
Melli monsignor Luigi, arciprete del Capitolo della Cattedrale di Mantova.
Cammiti Francesco Paolo, fu Giuseppe, sindaco di Santa Teresa di Riva.
Luini Francesco, presidente del sindacato di Borsa in Milano.
Limonta sacerdote Antonio, fu Gaetano, consigliere della Congregazione di carità di Milano.
Pisati avv. Luigi, fu Giovanni, sindaco di Casalpusterlengo.
Coppola Filippo, fu Francesco, già vice sindaco aggiunto in Napoli.
Cozzolino Giuseppe, fu Marzio, assessore comunale di Portici.
De Liguoro Alfonso dei Principi di Presicce, residente in Castellammare.
Del Gaizo dott. Emanuele, medico condotto ai dispensari celtici di Napoli.
Limarzi Francesco, verificatore metrico in Castellammare di Stabia.
Sannino Enrico, fu Tommaso, consigliere comunale di Resina.
Fienga Raffaele, residente in Castellammare di Stabia.
Sormani dott. Eugenio, direttore dello stabilimento idroterapico di Graglià.
Drigo Giulio, di Antonio, sindaco di Terrazza Padovana.
Gazzardi avv. Francesco, di Palermo.
Colombo prof. Camillo, insegnante nelle scuole tecniche di Palermo.
Cambieri Felice, fu Giuseppe, consigliere comunale di Mede.
Giacoboni sacerdote don Pietro, direttore del Pio Istituto del Buon Pastore in Piacenza.
Morandi conte Alessandro, segretario della sotto commissione Araldica di Piacenza.
Iannini Biagio, fu Angelo, sindaco di Trecchina.
De Pascale avv. Benedetto, fu Antonio, sindaco di Pomarico.
Marotta dott. Enrico, fu Luigi, medico delle carceri giudiziarie di Potenza.
Azzaroli avv. Augusto, fu Michele, membro della Congregazione di carità di Lugo.
Gottarelli Sante, già sindaco di Castelbolognese.
Alvaro dott. Andrea, di Domenico, sindaco di Giffoni.
Frezza Gianfelice, sindaco di Civita Lavinia.
De Luca dott. Ettore, pretore urbano in Roma.
Moretti Lorenzo, proprietario e direttore della farmacia Moretti in Roma.
Cascioli ing. Luigi, sindaco di Roccalvecce.
Ciancia prof. Antonino, insegnante di disegno nelle scuole tecniche di Velletri.
Avenia dott. Saverio, fu Raffaele, consigliere sanitario provinciale di Salerno.
Ciaccio Lorenzo, da Pisciotta.
Ciroti avv. Pasquale, da Ogliastro Cilento.
Ferrara Francesco Paolo, di Gennaro, da Salerno.
Zappulli Vincenzo, presidente della Congrega di Carità di Campagna.
Siniscalchi dott. Pasquale, medico chirurgo nell'Ospedale civile di Teramo.
Colombi avv. Silvio, fu Giovanni, segretario capo del municipio di Montepulciano.
Roggieri dott. Benigno, medico chirurgo.
Panieri Marco Gregorio, fu Raimondo, già sindaco di Sparone.
Falchero Luigi, fu Giovanni, vice presidente Asilo Tommaso-Barriera Milano.
Turinetti Pietro Giov. Battista, fu Luigi, assessore comunale di Caselle.
Unia Michele, fu Giuseppe, sindaco di S. Maurizio Canavese.
Antonini Andrea, di Antonio (Treviso).
Marcello conte Nicolò, sindaco di Morgano (Treviso).
Battaggia Agostino, fu Alessio, consigliere della Camera di Commercio di Venezia.
Cartieri dott. Allegro di Girolamo, sindaco di Valeggio sul Mincio.
Faggion ing. Angelo Giuseppe, fu Antonio, deputato provinciale (Vicenza).
Dal Zotto dott. Giovanni Battista, già medico condotto in Cogollo.
Lucenteforte dott. Pietro, fu Emilio, assessore comunale di Venafro.
Palombo avv. Beniamino, pretore di Venafro.
Casale dott. Giacomo, fu Giovanni, già assessore comunale di Boiano.
Molinari Achille, fu Nazario, sindaco di Trivento.
Tirone Giuseppe, fu Gavino, da Agnone.
Fabbri Vincenzo, fu Medoro, presidente della Cassa di Risparmio di Fossombrone.
Zago dott. Giacomo, fu Pietro, da Padova notaio in Lendinara.
Patera dott. Paolo, di Girolamo, da Partanna, consigliere provinciale (Trapani).
Manardi Cesare, ispettore forestale.
Mengolati dott. Romano, da Lorea.
L'Occaso dott. prof. Girolamo, fu Carlo, consigliere sanitario provinciale.
Passalacqua avv. Ugo, fu Biagio, vice pretore in Pontassieve.
Pellegrini Maurizio, fu Gaspare, direttore del dazio consumo del comune di Firenze.
Aronica-Sillitti Antonio, fu Francesco, consigliere comunale di Ravanusa.
Franchini Luigi Santo Pio, membro della Commissione amministratrice degli Ospedali civili di Genova.
Acquaticci dott. Nicola, sindaco di Treja, consigliere provinciale (Macerata).
Montalbetti Giuseppe, fu Domenico, delegato di beneficenza in Milano.
Bagatti-Valsecchi nob. Giuseppe, fu Carlo, consigliere della Congregazione di carità di Milano.
Ferrigni cav. Americo, di Gennaro, deputato provinciale.
Krafft cav. Vittorio, direttore della Compagnia d'illuminazione a gaz.
Miccio cav. Giuseppe, consigliere comunale di Napoli.
Lombardi Giacinto, fu Tommaso, da Grao.
Durante avv. Achille, fu Raffaele, da S. Marco in Lamis (Foggia), residente in Napoli.
Sannino Antonio, fu Pasquale, notabile della Sezione S. Carlo all'Arena.
Bodo geometra Pietro, fu Antonio, sindaco di Pertengo.
Tesauro avv. Francesco Paolo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Palermo.
Ferrari rag. Enrico, fu Angelo, presidente della Società operaia di Voghera.
Masi Pietro Benedetto, consigliere comunale di Terricciola.
Marescotti dott. Paolo, assessore municipale di Lugo.
Wenner Federico, fu Federico, industriale in Fratte.
Cornagliotto ing. Giuseppe, fu Michele, direttore della contabilità nel R. Ricovero di Mendicità in Torino.
Aghein Giovanni, fu Agostino, negoziante e amministratore della Casa Benefica dei Derelitti in Torino.
Bosio Augusto della Ditta Fratelli Bosio, fondatore di un Asilo infantile.
Schiratti dott. notaio Renato, fu Antonio, commissario della Giunta provinciale amministrativa di Parma.
Groppo Bernardo, fu Angelo, direttore del Monte di pietà di Treviso.
Zerbinati Vincenzo, segretario del comune di Valeggio sul Mincio.

LEGGI E DECRETI

Con REALI DECRETI *emanati sopra proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, ed inseriti nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno, coi numeri infrasegnati:*

Colla data 21 aprile 1895:

N. 204. Il Comune di Mutignano è aggregato alla Sezione elettorale di Atri del Collegio di Atri.

» 205. Il Comune di Montefino è aggregato alla Sezione elettorale di Cellino Attanasio del Collegio di Atri.

» 206. Il Comune di Vicoli è aggregato alla Sezione elettorale di Civitella Casanova del Collegio di Penne.

» 207. Il Comune di Controguerra è aggregato alla Sezione elettorale di Corropoli del Collegio di Giulianova.

» 208. Il Comune di Moscufo è aggregato alla Sezione elettorale di Pianella del Collegio di Città S. Angelo.

» 209. I Comuni di Bisenti e Basciano sono costituiti in Sezione elettorale politica del Collegio di Atri con sede in Bisenti.

» 210. Il Comune di Picciano è aggregato alla Sezione elettorale di Collecorvino del Collegio di Città S. Angelo.

» 211. Il Comune di Farindola è aggregato alla Sezione elettorale di Montebello di Bertona del Collegio di Penne.

» 212. Il Comune di Canzano è aggregato alla 3ª Sezione elettorale di Teramo del Collegio di Teramo.

» 213. Il Comune di Pozzo Alto è aggregato alla Sezione elettorale di Tomba di Pesaro del Collegio di Pesaro.

» 214. Il Comune di Monteciccardo è aggregato alla Sezione elettorale di S. Angelo in Lizzola del Collegio di Pesaro.

» 215. Il Comune di Petriano è aggregato alla Sezione elettorale di Colbordolo del Collegio di Urbino.

» 216. Il Comune di Sasso Feltrio è aggregato alla Sezione elettorale di Montegrimano del Collegio di Urbino.

» 221. Il Comune di Lustra è aggregato alla Sezione elettorale di Rutino del Collegio di Torchiara.

» 222. Il Comune di Serramezzana è aggregato alla Sezione elettorale di S. Mauro Cilento del Collegio di Torchiara.

» 223. Il Comune di Valle dell'Angelo è aggregato alla Sezione elettorale di Piaggine Soprano del Collegio di Torchiara.

N. 226. Il Comune di Ispani è aggregato alla Sezione elettorale di Vibonati del Collegio di Vallo della Lucania.

» 227. Il Comune di Novi Velia è aggregato alla Sezione elettorale di Vallo della Lucania del Collegio di Vallo della Lucania.

» 228. Il Comune di Licusati è aggregato alla Sezione elettorale di Camerota del Collegio di Vallo della Lucania.

» 229. Il Comune di Torraca è aggregato alla Sezione elettorale di Casaletto Spartano del Collegio di Sala Consilina.

» 230. Il Comune di S. Pietro al Tanagro è aggregato alla Sezione elettorale di S. Arsenio del Collegio di Capaccio.

» 231. Il Comune di Pertosa è aggregato alla Sezione elettorale di Auletta del Collegio di Campagna.

» 232. Il Comune di Galdo è aggregato alla Sezione elettorale di Sicignano del Collegio di Campagna.

» 233. I Comuni di Prajano, Furore e Scala sono aggregati ella Sezione elettorale di Amalfi del Collegio di Amalfi.

» 241. Il Comune di Crispano è aggregato alla Sezione elettorale di Frattamaggiore del Collegio di Casoria.

Colla data 25 aprile 1895.

» 140. 1. Il Comune di Santo Stefano di Briga è aggregato alla prima sezione elettorale di Galati (frazione di Messina), il Comune di Kaggi è aggregato alla sezione elettorale di Graniti; il Comune di S. Domenica Vittoria alla sezione elettorale di Roccella Valdemone; il Comune di Castel Mola alla sezione elettorale di Taormina, tutti appartenenti al Collegio di Francavilla di Sicilia;

2. Il Comune di Condrò è aggregato alla sezione elettorale di Gualtieri Sicaminò del Collegio di Milazzo;

3. Il Comune di S. Teodoro è aggregato alla sezione elettorale di Cesarò del Collegio di Mistretta.

» 141. Il Comune di Bruzzano Zeffirio è separato dalla Sezione elettorale di Staiti per costituire la Sezione elettorale del Collegio di Melito di Porto Salvo, assieme al Comune di Ferruzzano, con sede in Bruzzano Zeffirio.

» 142. Il Comune di Fiordimonte è aggregato alla Sezione elettorale di Pieve Bovigliana del Collegio di Camerino.

» 152. Il Comune di Cortile S. Martino è aggregato alla 4ª Sezione elettorale di Parma del 2° Collegio di Parma (Nord).

» 153. Il Comune di Itala è aggregato alla Sezione elettorale di Scaletta Zanglea e Guidomandri,

con sede in Guidomandri, del Collegio di Francavilla di Sicilia.

N. 154. Art. 1. La frazione Chiesina Uzzanese è distaccata dal Comune di Pescia ed è aggregata al Comune di Uzzano (Lucca), a decorrere dal 1° luglio 1895.

Art. 2. I confini di detta frazione sono quelli risultanti dalla pianta dimostrativa tracciata dall'ingegnere Achille Guerra, che sarà vistata dal Nostro Ministro dell'Interno.

Art. 3. Fino alla ricostituzione dei Consigli comunali di Pescia e di Uzzano, cui si provvederà mediante le elezioni generali, che avranno luogo in base alle liste elettorali straordinariamente rivedute in quest'anno, le attuali Amministrazioni continueranno ad esercitare le attribuzioni loro affidate dalle leggi, astenendosi però dal prendere deliberazioni, le quali possano vincolare l'azione delle future rappresentanze.

» 217. Il Comune di Castelletto Po è aggregato alla Sezione elettorale di Branduzzo, ed il Comune di Mezzana Corti Bottarone è aggregato alla Sezione elettorale di Bressana del Collegio di Voghera.

» 218. Il Comune di Battuda è separato dalla Sezione elettorale di Vellezzo Bellini, ed è aggregato alla Sezione elettorale di Marcignago del Collegio di Pavia.

» 219. 1. Il Comune di Rubbiano è aggregato alla Sezione elettorale di Credera, ed il Comune di Ticengo è aggregato alla Sezione elettorale di Romanengo del Collegio di Soresina.

2. Il Comune di Zappello è aggregato alla Sezione elettorale di Ripalta Nuova del Collegio elettorale di Crema.

» 220. 1. Il Comune di S. Martino d'Agri è aggregato alla Sezione elettorale di S. Chirico Raparo del Collegio di Brienza.

2. I Comuni di Cersosimo e San Paolo Albanese sono aggregati alla Sezione elettorale di Noepoli, il Comune di S. Costantino Albanese è aggregato alla Sezione elettorale di Terranova di Pollino del Collegio di Chiaramonte.

3. Il Comune di Cirigliano è aggregato alla Sezione elettorale di Stigliano del Collegio di Corleto Perticara.

4. Il Comune di Campomaggiore è aggregato alla Sezione elettorale di Tricarico del Collegio di Tricarico.

» 224. I Comuni di Cuccaro Vetere e di Futani sono uniti in Sezione elettorale politica del Collegio di Vallo della Lucania con sede in Cuccaro Vetere.

» 225. Il Comune d'Alfano è distaccato dalla Sezione elettorale di Laurito, ed è unito al Comune di Rofrano in Sezione elettorale politica del Collegio di Vallo della Lucania con sede in Rofrano.

N. 234. Il Comune di Romagnano al Monte è aggregato alla Sezione elettorale di San Gregorio Magno del Collegio di Campagna ed il Comune di Castiglione del Genovesi è aggregato alla Sezione elettorale di San Cipriano Picentino del Collegio di Montecorvino Rovella.

» 235. Il Comune di Rezzago è distaccato dalla Sezione elettorale politica del Comune di Asso nel Collegio di Erba ed è unito in Sezione col Comune di Caglio dello stesso Collegio con sede della Sezione in Caglio.

» 236. Art. 1. Il Comune di Martignano è aggregato alla Sezione elettorale di Caprarica di Lecce, il Comune di Giuggianello è separato dalla Sezione elettorale di Maglie ed aggregato a quella di Muro Leccese, il Comune di Sogliano Cavour è separato dalla Sezione elettorale di Galatina ed aggregato a quella di Cutrofiano; il Comune di Guardignano è separato dalla Sezione elettorale di Otranto ed aggregato a quella di Uggiano la Chiesa. Il Comune di Palmariggi è separato dalla Sezione elettorale di Otranto ed aggregato a quella di Bagnolo del Salento del Collegio elettorale di Maglie.

Art. 2. Il Comune di Patu è separato dalla Sezione elettorale di Gagliano del Capo ed aggregato a quella di Castrignano del Capo del Collegio elettorale di Tricase.

» 237. 1. Il Comune di San Lorenzo al Mare è aggregato alla 4ª Sezione elettorale di Porto Maurizio ed il Comune di Pianavia è aggregato alla Sezione elettorale di Vasia del Collegio di Porto Maurizio.

2. I Comuni di Candeasco, Carpasio, Conio e Ville San Sebastiano sono aggregati alla Sezione elettorale di Borgomaro, il Comune d'Arzeno d'Oneglia alla Sezione elettorale di Cesio, il Comune di Chiusanico alla Sezione elettorale di Chiusavecchia, il Comune di Mendatica alla Sezione elettorale di Cosio d'Arroscia, i Comuni di Cartari e Calderara e di Cenova alla 2ª Sezione elettorale di Pieve di Teco; Villa Guardia e Villaviani alla Sezione elettorale di Pontedassio; Montegrosso Pian Latte alla Sezione elettorale di Pornassio; Caravonica e Conio alla Sezione elettorale di San Lazzaro Reale, tutti del Collegio di Oneglia.

3. Il Comune di Airole è aggregato alla 4ª Sezione elettorale di Ventimiglia; il Co-

mune di Borghetto San Nicolò alla Sezione elettorale di Vallebona ed i Comuni di Vallecrosia, San Biagio della Cima e Soldano sono uniti in Sezione elettorale politica con sede in Vallecrosia, tutti del Collegio di San Remo.

N. 238. Il Comune di Zenevredo è aggregato alla Sezione elettorale di Montù Beccaria del Collegio di Stradella.

Il Comune di Montescano alla Sezione elettorale di Costana del Collegio di Stradella, e Lirio alla Sezione elettorale di Montalto Pavese del Collegio di Stradella.

» 239. Il Comune di S. Ponso Semola è distaccato dalla Sezione di Pizzocorno ed è aggregato alla Sezione elettorale di Cecima del Collegio di Voghera.

» 240. Art. 1. I Comuni di Casalincontrada e Torrevecchia Teatina sono aggregati alla 1ª e 2ª Sezione elettorale di Chieti del Collegio di Chieti.

Art. 2. Il Comune di Pennapiedimonte è aggregato alla Sezione elettorale di Rapino del Collegio di Ortona.

Art. 3. Il Comune di Colledimacine è aggregato alla Sezione elettorale di Lettopalena, il Comune di Fallascoso a quella di Torricella Peligna, i Comuni di Buonanotte, Fallo e Roio del Sangro a quella di Villa S. Maria, il Comune di Altino a quella di Roccascalegna, il Comune di Quadri a quella di Civitaluparella del Collegio di Gessopalena.

Art. 4. Il Comune di Guilmi è aggregato alla Sezione elettorale di Gissi, il Comune di Liscia a quella di San Buono del Collegio di Vasto.

Il Numero **LXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto :*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 16 dicembre 1894 del Consiglio comunale di Arpino, con la quale si è stabilito di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base a tariffa eccedente di un terzo - riguardo a ciascuna specie di bestiame - il limite massimo rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia ;

Veduta la deliberazione 31 gennaio 1895 della Giunta provinciale amministrativa di Caserta, che approva quella succitata del Comune di Arpino ;

Veduto l'art 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513 ;

Veduto l'art. 4 del succitato regolamento ;

Udito il parere del Consiglio di Stato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Arpino di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame con tariffa eccedente di un terzo, riguardo alle singole specie di animali, il limite massimo dell'imposta rispettivamente fissato dal regolamento della Provincia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 aprile 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Consolato di S. M. il Re d'Italia in Rio de Janeiro

ELENCO degli Italiani morti nel distretto consolare di Rio de Janeiro, e la notizia della morte dei quali è pervenuta a conoscenza di questo R. Consolato durante la 1ª quindicina del mese di marzo 1895.

1. Barbero Giovanni, di anni 61 coniugato, morto il 17 marzo per urto di un carro.
2. Cartermi Maria Maddalena, di anni 60 vedova, morta il 17 marzo di tifo.
3. Romano Filomeno, di anni 35 coniugato, morto il 17 marzo di febbre intermittente.
4. Rimondini Angelo, di anni 27 coniugato, morto il 17 marzo di febbre gialla.
5. Cecconi Primo, di anni 33 celibe, morto il 18 marzo di febbre gialla.
6. Ventura Rita, di anni 36 celibe, morta il 20 marzo di colera.
7. Bertruzoz (?) Secondo, di anni 46 vedovo, morto il 21 marzo di febbre gialla.
8. ? Adelina, di anni 21 nubile, morta il 21 marzo di febbre gialla.
9. Pierro Antonio, di anni 32 celibe, morto il 21 marzo di febbre gialla.
10. Nicolini Maria, di anni 16 coniugata, morta il 22 marzo di febbre biliosa.
11. Leoni Antonio, di anni 45 vedovo, morto il 22 marzo di tetano.
12. Barbero Giuseppe, di anni 50 celibe, morto il 23 marzo di nefrite cronica.
13. Santangelo Domenico, di anni 10, morto il 24 marzo di accesso pernicioso.
14. Luciano Sebastiano, di anni 60 celibe, morto il 24 marzo di accesso pernicioso.
15. Raimondi Arcangelo, di anni 9, morto il 24 marzo di febbre gialla.
16. Ferri Domenico, di anni 61 coniugato, morto il 25 marzo di rammollimento cerebrale.
17. Rosa Antonio, di anni 35 coniugato, morto il 26 marzo di alcoolismo cronico.
18. Lazzaro Nicola, di anni 18 celibe, morto il 27 marzo di febbre gialla.
19. Venturini Egidio, di anni 38 celibe, morto il 27 marzo di febbre gialla.
20. Muro Giuseppe, di anni 31 coniugato, morto il 29 marzo di accesso pernicioso.
21. Parato Geraldo, di anni 37 coniugato, morto il 29 marzo di nefrite cronica.
22. Smidoro (?) Anna, di anni 20 nubile, morta il 30 marzo di febbre gialla.
23. Scorchillo Vittorio, di anni 1, morto il 31 marzo di elmontiasi.
24. Zanta Augusto, di anni 23 celibe, morto il 31 marzo di febbre perniciosa.
25. Cirimarco Pietro, di anni 45 coniugato, morto il 31 marzo di febbre perniciosa.

Rio de Ianeiro 5 aprile 1895.

Il R. Console
GHERARDO PIO DI SAVOIA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 12.

Terza Decade — Aprile 1895.

Il 21 pressione elevata dalla Russia meridionale al Baltico e al centro dell'Europa, piuttosto elevata al SW, leggermente bassa dalla Grecia a Malta, bassa al NW (Charkov 776, Swinemunde e Zurigo 765, Madrid 768, Tripolitza 759, Irlanda settentrionale 749). In Italia barometro salito al sud, alcune pioggie sul basso continente, qualche pioggerella altrove.

Il 22 pressione elevata dalla Russia centrale al centro di Europa e al Mediterraneo occidentale, relativamente bassa sull'Egeo e bassa all'estremo NW (Mosca 770, Pietroburgo, Vienna ed Hermanstadt 766, Monaco 765, Perpignano, Algeri e Sfax 766, Roma 763, Costantinopoli 762, Irlanda occidentale 747). In Italia barometro lievemente disceso, qualche rada pioggerella al centro e al sud, venti deboli o calma, temperatura leggermente aumentata.

Il 23 depressione al NW (Ebridi 742, Rochefort, Chemnitz e Swinemunde 760), pressione elevata ad oriente e all'estremo sud, leggermente elevata altrove (Arcangelo e Mosca 769, Kiev 766, Varsavia, Vienna, Costantinopoli, Parma e Perpignano 762, Sicilia 764, Sfax 765). In Italia barometro poco cambiato, leggere pioggie al nord e al centro, venti deboli o calma, temperatara alquanto aumentata.

Il 24 poco mutata dal giorno precedente la disposizione della pressione (Irlanda occidentale 746, Zurigo 761, Malta, Atene e Costantinopoli 764, Mosca 771). In Italia barometro lievemente disceso, leggere pioggie al nord e al centro, venti deboli o calma, temperatura leggermente aumentata al centro e al sud.

Il 25 la depressione si è avvicinata dal NW estendendosi verso il golfo di Lione e la Germania, persiste l'alta pressione ad oriente, pressione leggermente elevata al SE (Canale di San Giorgio 747, Parigi 750, Biarritz, Perpignano, Zurigo, Bamberga e Amburgo 757, Roma, Hermanstadt e Lemberg 763, Atene e Costantinopoli 764, Mosca 770). In Italia barometro disceso dovunque, pioggie sull'Italia superiore, venti deboli.

Il 26 e il 27 depressione avente il centro sulle coste orientali dell'Inghilterra ed estesa al centro e al Mediterraneo occidentale, con depressione secondaria sull'Italia superiore, pressione ancora elevata ad oriente (Shields 745, Biarritz, Zurigo e Varsavia 758, Parma e Venezia 756, Cagliari e Porto Empedocle 759, Costantinopoli e Pietroburgo 764, Mosca 770, il 26; Yarmouth 750, Zurigo 758, Torino e Modena 755 Palermo 758, Irlanda settentrionale, Rochefort e Perpignano 760, Lemberg 760, Mosca 770 il 27). In Italia il 26 barometro leggermente disceso, qualche pioggerella temporalesca al nord e diverse nebbie; il 27 barometro poco cambiato, temporali e pioggie al nord, pioggerelle al centro, temperatura diminuita sull'alta Italia, venti qua e là forti al nord.

Il 28 depressione sull'Italia superiore e sull'Adriatico, pressione leggermente bassa sulla Germania, leggermente elevata all'occidente e massima ancora sulla Russia (Pola e Lesina 754, Torino 755, Vienna 799, Praga e Chemnitz 758, Zurigo e Lemberg 760, Madrid e Scilly 765, Pietroburgo 769, Mosca 772. In Italia barometro alquanto salito, pioggie e temporali sul continente, qualche nevicata sugli Appennini, temperatura diminuita, ponente forte lungo la costa tirrenica.

Il 29 depressione ancora sul medio Adriatico estesa all'Italia, alla Grecia e all'Egeo (Lesina 754, Modena 757, Palermo, Costantinopoli e Praga 761), pressione elevata sulla Francia occidentale e settentrionale, massima sulla Russia (Brest 768, Amburgo 764, Riga e Pietroburgo 772, Kiev 770). In Italia barometro salito dovunque, sensibilmente al nord, meno altrove; numerose pioggie sul continente, abbastanza copiose al centro, deboli altrove, e qualche grandinata sull'Italia media; venti moderati o forti settentrionali sul continente, maestrali sulle isole; temperatura sensibilmente diminuita al centro e al sud.

Il 30 pressione elevata alle latitudini medie e massima al NE, meno elevata al NW, leggermente bassa al SE (Riga e Pietroburgo 772, Amburgo 767, Monaco 768, Parigi e Rochefort 769, Kiev e Madrid 767, Irlanda settentrionale 763, Roma 761, Atene e Costantinopoli 758). In Italia barometro salito dovunque, temporali e pioggerelle specialmente sull'Italia inferiore, venti freschi ad abbastanza forti settentrionali, temperatura alquanto aumentata.

La temperatura media decadica fu poco diversa dalla normale sul continente, superiore di circa 1° in Sicilia. La temperatura minima fu ad Aquila il 29 con 4°,0, la massima a Foggia il 26 con 26°,8 (Trapani 25°,4 il 24). I mi

nimi si presenterono il 29 e in qualche stazione il 27 e il 28 al nord, il 22, il 23, il 29 e il 30 al centro e nelle Puglie, il 29 e il 30 nella Campania, il 21, il 22 e il 23 in Calabria e in Sicilia; i massimi il 29 e il 30 in Liguria, in Piemonte e nella Lombardia occidentale, il 23 e il 26 nel Veneto, il 26 e il 27 nel resto del continente, il 25 e il 27 in Sicilia.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Si desidera vivamente il bel tempo stabile; le condizioni della campagna sono poco mutate dalla decade precedente; in qualche luogo si mette già in incubazione il seme dei bachi.

Piemonte. — Si desidera vivamente il bel tempo. Si continua la semina del granoturco e si mette il seme dei bachi in incubazione. Bello il frumento e i prati. Danni per grandine da Centallo a Saluzzo.

Lombardia. — La campagna è abbastanza florida, abbisogna però di temperatura costante e di tempo bello. Si semina il granoturco e s'incomincia a mettere in incubazione il seme dei bachi, e in qualche luogo presso il Garda i bachi cominciano a nascere. Grandinate con danni al maggengo, alla segale ed ai gelsi in molte stazioni della provincia di Pavia.

Veneto. — I lavori furono in molti luoghi sospesi per le pioggie, e principalmente la semina del granoturco; quello seminato per primo nasce benissimo in diversi luoghi. Si pone in incubazione il seme dei bachi; questi nascono già in qualche luogo. Belli e promettenti i prati, e in buono stato il frumento. Danni per la grandine in diverse località del Vicentino e del Polesine.

Emilia. — Nasce in qualche luogo il granoturco; belli i frumenti, i prati, gli ortaggi e i gelsi. Si desidera il caldo asciutto. Il seme dei bachi è in incubazione. Danni per grandine in molte località.

Marche ed Umbria. — Si desidera il bel tempo per fare le ultime semine di granoturco; questo nasce rigoglioso nei luoghi meno elevati. Ottimi i prati, gli ortaggi e belli i frumenti. Il seme dei bachi è in incubazione.

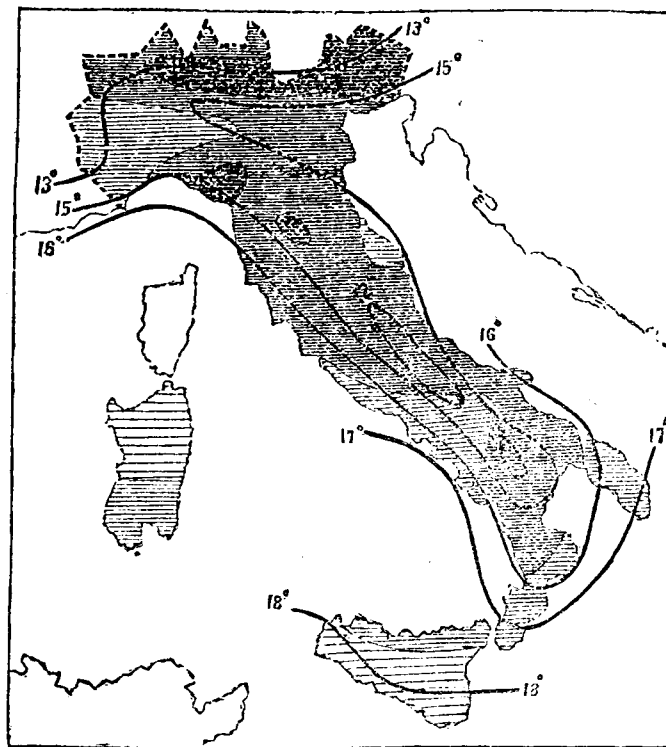
Toscana e Lazio. — Buono lo stato della campagna; le semine del granoturco sono quasi finite, le viti vegetano benissimo e i foraggi sono rigogliosi. Si desidera però un po' di asciutto.

Regione Meridionale Adriatica. — La campagna è prospera, e promettenti le viti. La semina del granoturco è quasi finita. Si desidera l'asciutto. Danni per una forte grandinata nei territorii meridionali della provincia di Bari.

Regione Meridionale Mediterranea. — Bella la campagna in generale; sono quasi finite le semine del granoturco nei luoghi bassi e altrove continuano. Le viti vegetano benissimo e vengono in diversi luoghi irrorate colle soluzioni cupro-calciche. Si desidera il tempo asciutto. Si compie bene la schiusa del seme dei bachi in Calabria.

Sicilia. — Utilissime furono le pioggie sulla riviera settentrionale, ma ancora desiderate nel resto dell'isola. Si solforano e si zappano le viti.

RIEPILOGO. — Desiderasi il tempo asciutto e caldo in tutto il continente e specialmente nell'alta Italia; in Sicilia il versante tirrenico ebbe qualche utile pioggia, ma quelli mediterraneo e ionico soffrono per la siccità. Ottimo nel continente lo stato del frumento, dei prati, degli ortaggi, dei gelsi e delle viti. La semina del granoturco è in molti luoghi interrotta al nord, e continua generalmente al centro e al sud, ove è quasi finita. In alcune località del Veneto, dell'Emilia e delle provincie del centro e del mezzogiorno il granoturco di prima semina nasce benissimo. Il seme dei bachi da seta è dappertutto in incubazione e già la schiusa avviene in buone condizioni nella regione del Garda e in Calabria. Danni per grandine in molti luoghi della valle padana, nella provincia di Bari, e danni leggeri o insignificanti qua e là altrove.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni il 21, 27, 28 e 30; misti il 22, 25, 26 e 29; coperti il 23 e 24; con pioggia il 23 e 24. — Le condizioni della campagna sono invariate dalla decade antecedente.

2. Genova. — Quasi sereno il 21; più o meno coperti gli altri; piovosi il 24, 25 e 30; piovigginosi il 23, 27 e 28. Venticelli vari intorno al S con molte calme. — La campagna non guadagnò nella decade che ritardò il progresso della vegetazione e disturbò i lavori di campo; si desidera sole e temperatura costante quale vorrebbe le stagione.

Bargone. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 4,5. Pioggia il 24; 26, 28 e 29 (mm. 67,6). Sereni il 27 e 30; coperti il 24 e 25; gli altri misti; nebbia il 23-26; grandine e temporale il 28. — Fioriscono i pomi, i piselli e le fave; belli i frumenti; si seminano i fagiuoli; nei boschi infloresceenza dei pini; la piante boschive sono tutte coperte di foglie. Incubazione dei filugelli.

Savona. — Temperatura media 15,2. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 8 (mm. 16,2); sereni il 21 e 30; coperti o quasi i rimanenti, con pioggerelle intermittenti. — Il terreno è oramai saturo di acqua e si desidera il sole; la vegetazione è in ritardo; la vite promette scarso prodotto: fosse almeno buono.

3. Massa. — Gli alberi sono carichi di frutta, specie i mandorli, gli albicocchi e i ciliegi; però continuando il tempo piovoso si dubita del buon raccolto. Predominano i venti di NE e quindi la stagione si mantiene fresca.

Bagnone. — Temperatura minima 7,1 il 28, massima 22,2 il 22, media 14,8. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 74,5). Temporale il 27 e 29; chicchi di grandine il 27. — L'uva continua a spuntare in modo soddisfacentissimo, ma abbisogna di un tempo asciutto e costante; è fiorito in ottime condizioni il pomo; i frumenti sono rigogliosi, così pure tutta la vegetazione erbacea; si cominciano a falciare le erbe mediche.

Castelnuovo di Garfagnana. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,3); sereno il 21; misti il 22-30; temporale il 28 e 29. — Si continua la vangatura per le semine primaverili; l'abbassamento di temperatura degli ultimi giorni ha ritardato lo sviluppo della vegetazione specialmente arborea, nonostante la campagna trovasi ancora in buone condizioni.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Il tempo ora piovoso, ora ventoso non fu troppo favorevole ai lavori campestri, che sono in sensibile ritardo. Sabato, 27, da Centallo a Saluzzo cadde una forte grandinata che danneggiò i frumenti ed i prati e specialmente gli alberi fruttiferi, le viti ed i seminati di canapa.

Bra. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 6,0. Pioggia il 22, 24, 25 e 27 (mm. 12,7); nebbia il 23, 25 e 27; rugiada il 21 e 28-30; temporale il 27 e 28; coperti il 23 e 25; misti gli altri. — Si semina il maiz; si mette in incubazione il seme-bachi; le viti e le piante da frutta sono alquanto danneggiate dalla Melolonta vulgaris.

Fossano. — Temperatura media 13,.6 Nebulosità 6,4. Pioggia il 22-27 (mm. 23,2). Temporale con grandine il 27.

5. Torino. — Cielo piovigginoso nella prima pentade, poi quasi sempre sereno con leggere pioggerelle temporalesche.

Caluso *(R. Scuola agraria)*. — Sole il 21; pioggia il 22, 24 e 25; coperto il 23 e sole negli altri giorni. — Si ultimarono quasi gli impianti; si zapparono e lavorarono i vigneti; si seminarono il granoturco e le barbabietole. In generale i frumenti si presentano bene; la segala ha già emessa la spiga ed i prati in seguito alle pioggie si sono fatti assai belli.

6. Alessandria. — Temperatura 0°,5 sopra normale. — Belli i frumenti; si seminano alacremente le meliche; finiti i lavori alla vigna, la quale comincia a germogliare; spiegata la foglia del gelso; si è incominciata la incubazione del seme-bachi.

Novi Ligure. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 4 (mm. 10,2); coperti 3; misti 7; nebbia leggera il 22-25; S forte dal 24 al 29; temporali intorno le sere del 27-29; poca grandine con acqua la sera del 29; e neve sui monti vicini nel pomeriggio del 28. — Causa il tempo incostante, la campagna ha progredito pochissimo; sono terminati i lavori intorno alla vite e continua la semina del maiz; buone le condizioni generali della campagna, specialmente dei prati; ma è necessario il tempo bello e caldo. È cominciata l'incubazione del seme-bachi.

Tortona. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 6,4. Pioggia il 25 e 27-29 (mm. 12,5). Il 21 e 30 cielo sereno; il 26, 27 e 29 vario; il 22-25, 26 e 28 coperto. — La decade fu burrascosa anzi che no, e poco favorevole ai lavori di campagna. Ora si è ripresa la semina del maiz, che era stata sospesa perchè il terreno era troppo inzuppato d'acqua, ed è incominciata la vangatura delle viti; è molto desiderato il bel tempo ed il caldo.

7. Novara. — Cielo vario con pioggerelle e temporali dal 23 al 28. — Il temporale del 27 colla grandine recò notevole danno nella zona piana a S di Novara tra Garbagna e Borgolavezzaro e danno fortunatamente leggero in alcuni vitigni sui colli.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	9,4	22,1	26	30	15,6	4,9	2	9,1
2	Genova	12,1	19,5	25	21	15,4	6,9	6	29,9
3	Massa	10,1	22,9	28	30	15,6	6,6	7	55,5
4	Cuneo	7,7	21,0	27	30	12,5	5,6	6	14,4
5	Torino	9,2	20,8	28	30	14,5	5,6	4	14,6
6	Alessandria	8,6	20,6	28.29	26.29	14,6	4,7	3	9,2
7	Novara	7,6	22,0	29	29.30	14,7	6,6	4	17,0
8	Pavia	6,1	22,4	29	29	14,7	7,4	6	15,5

VARALLO SESIA. — Temperatura minima 9,3, massima 17,8. Nebulosità 8,4. Pioggia il 22-27 (mm. 59,9). Tempo bello, temperatura che va elevandosi gradatamente. — Bell'aspetto delle campagne; si continuano i lavori di primavera.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Sereni il 21 e 30; coperti il 24, 25, 27 e 28; nuvolosi gli altri; nebbia bassa la notte e mattina del 21 e mattina del 26; pioggerella tutto il 24 e tutto il 25, fino alle prime ore del 26. Temporali vicini di poca importanza nel pomeriggio del 26; temporali pure vicini con vento forte e grandine nel pomeriggio del 27, che arrecarono gravi danni in parecchi comuni della provincia: Belgioioso, Linarolo, Albuzzano, Filighera, Genzone, Gerenzago, Villanterio, Copiano, Vistarino, Cura Carpignano, Lardirago e Giussago, furono molto battuti; in diverse località maggengo e segala sono interamente distrutti, assai danneggiati i gelsi; il 28 e 29, pomeriggio, ancora temporali vicini, di poco danno. Dominarono venti deboli del 2° e 3° quadrante. — All'infuori dei luoghi battuti dalla grandine la campagna è in ottimo stato e già si è ricuperato un po' del tempo perduto.

VIGEVANO. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 7,0. Pioggia il 21-28 (mm, 10,4). Decade piovosa e frequentemente ventilata. Il 27 e 28 temporale. — La semina del riso si svolge in buone condizioni; da alcuni si comincia a mettere i bachi in incubazione; in qualche territorio i gelsi furono danneggiati dalla grandine caduta col temporale del 28.

9 Milano. — Venti moderati di levante e mezzodì; forte scirocco il 29, temporali il 27 con grandine innocua ed il 29; clima tiepido (gradi 0,9 sopra la media normale) ed umido, alternato con pioggie moderate e sole, assai propizio per accelerare lo sviluppo tardivo della vegetazione; nessuna brinata. — Campagne floride sotto ogni aspetto.

LODI. — Una fitta grandinata caduta il 27, sebbene di poca durata, danneggiò alquanto i prati e gli alberi da frutta; avena e lino marzolino sono nati bene; si sono preparate le risaie.

10. Como. — Sereni il 21, 26 e 30; nuvolosi il 22-25; con pioggerella la mattina del 22; il meriggio del 24, tutto il 25, la notte del 26 temporale; altro leggero temporale il 27, con pochissima pioggia. — La campagna al presente è assai promettente e richiede solo una temperatura più costante.

MERATE *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura minima 6,1 il 23, massima 20,5 il 30, media 8,4. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 61,5). Tempo piovoso, incostante; pioggia dirotta la sera del 25; temporale nei giorni 26-29; il 29 qualche tentativo di grandine, ma senza alcun danno. — Grazie alle abbondanti pioggie e alla temperatura abbastanza elevata, nonostante i temporali, la campagna continua a meraviglia; si sarchia il frumento e si finisce di seminare il granoturco.

11. Sondrio. — Peri e meli in piena fioritura.

12. Bergamo. — Misti 7; coperti 10; nebbia il 24, 25 e 27; caligine il 21-23 e 30; grandine il 27; temporali il 26, 27 e 29.

CLUSONE. — Temperatura media 11,2. Giorni con pioggia 6; 1 sol giorno sereno, 4 misti e 5 coperti. — In generale la campagna è bella; è incominciata l'aratura e la semina del granoturco, interrotta spesso da fredde pioggerelle.

GRUMELLO. — Temperatura minima 9,7, massima 18,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 53,0). Temporale il 27 e 28; sereni il 21, 22, 25, 26 e 30; coperti il 23, 24 e 27; misti il 28 e 29. Vento predominante E. — Preparazione del terreno per la semina del maiz; bellissimi i prati.

TREVIGLIO. — Temperatura media 14,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 36,0).

13. Brescia. — Sereno il 21; coperti il 24, 25, 27 e 28; misti il 22, 23, 26, 29 e 30; con pioggia il 24-28; con temporale il 26, 27 e 29; con vento fortissimo di E il 29. — Anche le pioggie di questa decade furono dannose per aver interrotti i lavori di seminagione, però fin ora non si ebbe brina; i bachi sono già in gran parte usciti dalla stufa.

BARBARANO. — Temperatura media 14,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 73,6); sereni 2; il resto vario e con pioggia. Decade burrascosa e poco propizia alla vegetazione.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 5,5. Pioggia il 25-28 (mm. 39,4). Sereni il 21 e 26; coperti il 24, 25 e 27; gli altri misti; temporali lontani il 25-28; venti generalmente debolissimi; temperatura mite. — I bachi sono ora nati o prossimi alla nascita; la campagna nei dintorni è bellissima; il granoturco è seminato quasi dappertutto.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 14,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 78,0). Coperti il 24, 25 e 28; sereni il 26 e 30; misti gli altri; nebbia il 25. — I lavori del terreno progrediscono rapidamente; sbocciano le viti.

RONCHI. — Temperatura media 14,5. Giorni con pioggia 5 (millimetri 76,0). — Tutto procede bene nelle campagne; dopo le pioggie benefiche, il sole; si riprende la semina del maiz e fagiuoli, interrotta dalle pioggie; bellissimi i trifogli ed il prato; nascono i bachi da seta; negli orti tutto bene. I cuori si riaprono alla speranza d'annata rimuneratrice.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 12,9. Tre giorni con pioggia (mm. 72,0); sensibile temporale il 27. — La pioggia è stata causa del notevole ritardo delle seminagioni; si spera nel bel tempo perchè del resto, tanto i grani che i prati sono rigogliosi, e le viti danno buone speranze per la notevole quantità di grappoli che emettono.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	7,7	22,6	29	29	14,7	7,1	5	26,0
10	Como	5,3	25,0	29	29	13,6	5,9	5	55,3
11	Sondrio	7,3	21,9	28	30	14,1	5,7	4	30,4
12	Bergamo	6,5	17,9	28.23	21	12,9	7,3	6	80,0
13	Brescia	8,2	22,3	29	23	14,2	6,4	5	49,0
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	10,8	20,8	22	27	12,0	4,2	6	29,9
16	Verona	9,0	22,5	29	26	15,3	8,0	5	41,0

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 24-29. — Interrotti i lavori in questi ultimi giorni dalle pioggie; sono cominciati i lavori per la semina del riso; il grano turco è nato; in varie parti della provincia si desidera il bel tempo.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — Nell'alto agro, ove le pioggie sono mai sempre gradite, ed ove il maiz è già in rigogliosa vegetazione, le pioggie di questa decade furono, per lo meno, non dannose; ma nei terreni forti ed umidi, la parte maggiore del sorgo è ancora da seminarsi e la terra non è ancora pronta a riceverlo.

17. Vicenza. — Tempo molto incostante tutta la decade. Pioggie frequenti; temporali con forti grandinate devastatrici qua e là in diversi comuni della provincia. — L'andamento della campagna non è molto soddisfacente causa il cattivo tempo: i lavori sono sospesi; interrotte le semine del granoturco; i frumenti soffrono la troppa umidità. Il seme bachi è posto all'incubazione.

Lonigo. — Pioggia il 25, 28 e 29 (mm. 44,8). Grandine il 29. Cielo quasi sempre sconvolto e coperto. — Per l'eccesso di umidità, sono impedite le semine del granoturco. Prosperi i frumenti, la medica e il trifoglio. Assai promettenti le viti. I bachi incominciano a nascere.

18. Belluno. — Giorni misti 5, coperti 5, con temporale 1, con vento forte 2. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima 4,7 (il 29), massima 21,0 (il 23), media 12,9. Nebulosità 8,0. Pioggia il 25-29 (mm. 38,5). Giorni misti 3 e 7 coperti. Neve recente alle vette il 27 e 28; nebbia il 27. — S'affrettano le forzatamente indugiate semine campestri. Fu già posto a incubazione il pochissimo seme bachi, ancorchè il gelso non accenni punto di muovere. Prosegue pian piano, per mancanza di calore, il raccolto dei talli d'asparago. Superbi, al basso, i prati.

19. Udine. — Nessun giorno sereno; misti il 21-23 e il 27-30; coperti il 24-26; pioggia il 21, 25 e 26. Temporale con pioggia e grandine il 27 e 28. — Decade piovosa eccessivamente: è desiderato il bel tempo.

Palmanova. — Temperatura media 15,0. Pioggia il 24, 25, 27 e 28 (mm. 64,0). Sereno il 30; misti il 21-23, 26, 27 e 29; coperti il 24, 25 e 28. Predominante SE forte. — Tutta la campagna progredisce di bene in meglio.

Pozzuolo (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 14,2. Nebulosità 3,0. Pioggia il 24-28 (mm. 62,0). Temporali il 27 e 28. — Le pioggie ed i temporali tengono ancora bassa la temperatura. Si sono messi ad incubare i semi bachi. Le viti hanno germogliato. I prati promettno buoni tagli. — Si fanno innesti di viti e di frutti.

20. Treviso.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 42,2). Bel tempo sino al 25, poi vario: nebbia, temporali ecc. — In campagna si lavora alacremente; si dispone per la semina del maiz; i frumenti si mantengono belli; la vegetazione, in generale, procede rapida; i bachi ovunque nascono bene.

22. Padova. — Misti il 21-23, 26, 27 e 29; nuvolosi il 24, 25, 28 e 30; pioggia il 24, 26-28. Venti dominanti inferiori di E.

23. Rovigo. — Coperti il 24, 25, 27 e 28; misti gli altri giorni. Pioggia il 25, 27 e 28. — La campagna è bella e promette molto, così pure i frutteti. Molti luoghi della provincia furono danneggiati dalle grandinate.

Crespino. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 21). Temporale il 27; nembi sparsi il 28. — Desiderasi il bel tempo per falciar le mediche, per mondare il frumento, la canapa ed ultimare le semine del granoturco; la campagna in generale promette bene.

Strienta. — Temperatura minima 11,5, massima 20,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 12,8). Sereni il 21 e 22; misti il 23, 26, 27, 29 e 30; coperti il 24, 25 e 28. Nebbia rara il mattino del 22. Temporali lontani il 27, 28 e 29. — La canapa è nata bene dove fu seminato seme buono. Il seme comperato in commercio generalmente dà un cattivo risultato. Le viti hanno tutti i pampini con molti grappolini. Nasce bene il granoturco. Molto rigogliosi i foraggi e i frumenti. Campagna promettente.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Temporali il 26-28, con poca grandine nel 27: questa cadde in gran copia sulle colline verso W-SW con danni assai rilevanti alle campagne. — Si è ripresa la semina del granoturco: il primo seminato è nato assai bene. Sono belli e promettenti i prati, il frumento e le ortaglie; anche le piante da frutta hanno legato bene. La vite presenta molti grappoli, e si fa la prima solforazione.

Borgonovo. — Il 21, 29 e 30 furono tutti sereni; gli altri giorni semicoperti, con nebbia al mattino. Due temporali: il 27 con grandine e pioggia dirotta e il 29, che si risolvette in poche goccie d'acqua. — La campagna desidera il buon tempo.

25 Parma. — Sereni il 21 e 30; misti il 22, 23, 26 27 e 29, e coperti gli altri giorni. Pioggia il 24 (incalcolabile), il 25, 27-29. Libeccio gagliardo nella sera del 26 e del 29. Nebbia densa ed

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	8,7	21,0	29	26	14,0	7,7	6	121,2
18	Belluno	6,5	19,1	29	23	12,6	8,7	6	89,0
19	Udine	8,0	19,7	29	23	13,8	7,8	5	117,3
20	Treviso	••	••	..	••	12,6	5,1	4	64,1
21	Venezia	8,8	19,1	27	23	15,0	7,3	?	29,8
22	Padova	8,2	20,0	29	26	14,5	6,5	4	18,7
23	Rovigo	8,0	21,5	29	23	15,0	7,3	3	11,0
24	Piacenza	7,8	20,5	29	29	14,7	6,7	4	12,1

umida nel mattino del 27, ma di breve durata. — Sono quasi ultimati tutti i lavori primaverili. La melica incomincia a nascere; i frumenti sono belli ed i prati promettono abbondante il primo taglio; bella pure è la foglia del gelso e la vite. La campagna però ha bisogno di caldo e di sole. I bachi sono stati messi in incubazione, ma tardivamente.

* BORGOTARO. — Temperatura media 12,5. Pioggia il 25, 28 e 29. Due giorni sereni, 4 misti e coperti gli altri. — Le pioggie cadute furono propizie alla vegetazione, specialmente dei prati e dei pascoli, e alla germinazione dei semi affidati al terreno, cui non mancò il calore e la luce.

* RAGAZZOLA. — Temperatura media 14,7. Pioggia il 25, 27 e 28 (mm. 30,2). Quattro giorni sereni, 1 misto e gli altri coperti. Temporale nel 27. — Lavori campestri impediti per essere il terreno soverchiamente bagnato. Attendesi di poter seminare la melica.

26. Reggio nell'Emilia *(R. Scuola Zootecnica).* — Finita la semina dei maiz, si è incominciato in qualche località il taglio delle foraggiere precoci. Le colture erbacee in generale promettono bene. Una grandinata che ha colpito alcune ville attorno a Reggio, ha danneggiato seriamente gelsi e le viti.

CORREGGIO. — Temperatura minima 8,7, massima 20,2, media 14,6. Pioggia il 25-29 (mm. 27,1). Temporali il 26, 27 e 29, con poca grandine. Vento forte il 27-29. — La campagna è promettentissima; si dà termine a quei pochi lavori che erano stati interrotti dalle pioggie. Anche quest'anno la foglia d'olmo è completamente distrutta da un insetto. La campagna serica è cominciata sotto buoni auspicii. Il frumento è rigoglioso; solo qua e là è stato lievemente danneggiato dallo « zabro gobbo ».

MAROLA. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 4,2. Pioggia il 25 (mm. 7,5), il 28 (mm. 78,0) e 30 (goccie). Sereni il 21 e 27; misti il 22, 23, 27, 29 e 30; nebulosi e piovosi gli altri giorni. Caligine il 22, 23, 25 e il pomeriggio del 24. Forte SE il 27. Temporale con acqua e poca grandine il 29 e 30. Temporali lungi dalla stazione. — Decade poco adatta ai lavori campestri. Si sono incominciate le colture del maiz, ma l'incostanza della stagione non permette di proseguire i lavori, a cagione dei varii succedersi dei giorni nebulosi ai piovosi; come pure finora non si è potuto terminare la semina della veccia e de' cereali in genere. Le viti cominciano di già a germogliare; fioriti sono i ciliegi, i mandorli, i peschi e le piante affini. Belli e ridenti i prati e assai promettenti.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna, per lo più al mattino, ad eccezione del 28 e 29; bassa anche sul territorio e al mattino dal 23 al 25 e fitta il 27. Poca pioggia nella notte sul 24; pioggia dalle 10,28 alle 20,15 il 25. Temporale con pioggia e molta grandine grossa da W-N-E dalle 13,50 alle 14,45 del 27. Pioggia ariprese da mezzanotte alle 21,40 del 28; poca pioggia nella notte sul 29 e due temporali con pioggia il 29 dalle 17,20 alle 19,25, l'uno da N-NE, verso WE, l'altro accompagnato da forte E e NE. Il 30 poca pioggia nel mattino e temporale da E-W con pioggia e grandine fitta di breve durata, dalle 14,10 alle 14,48. Venti per lo più deboli, predominante l'E. Temperatura sempre mite e media della decade sotto normale di 0°,4.

MIRANDOLA. — Temperatura media 15,0. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 54,6); sereni il 21 e 30; coperti intieramente il 24, 25 e 28; misti gli altri. Nebbia al mattino del 26 e 27: in questo giorno, alle 14, sorse un temporale. Piovve tutto il 28 ed il 29, alle 17, sorse un furioso temporale da E con pioggia e molta grandine. Sulla città cadde tanta grandine, che ventiquattr'ore dopo ve n'erano ancora dei mucchi negli angoli dei cortili. I danni sono stati considerevoli, ma limitati a poca estensione.

SESTOLA. — Temperatura minima 2,4 (il 29), massima 15,2 (il 26), media 9,0. Nebulosità 5,5. Pioggia il 22-25, 28-30 (mm. 24,7). Cielo bello il 21, 22 e 26; nebbioso il 27; nuvoloso il 23-25, 29 e 30; coperto il 28. Nel pomeriggio del 23 temporale da NW; con breve e forte acquazzone; nella mattina del 28 grandine minuta di breve durata, e nel pomeriggio del 29 temporale sull'Appennino Pistoiese, dove si sciolse, seguito da altro temporale che si fermò sul 4° quadrante e passò vicino. Nella notte 27-28 e durante il giorno seguente cadde molta neve sulle alte vette dell'Appennino Pistoiese. Nebbia bassa il 23. Venti freschi del 1° e 4° quadrante dal 21 al 24, vari fino al 30, e vento forte da SW nella notte sotto il 26, da NW e NE intorno al meriggio del 27, da SE nel pomeriggio e notte seguente del 28; fortissimo NW, SE e NE-SW, in contrasto, nella notte sotto il 25. Umidità normale. Temperatura elevata fino al 27, bassa negli altri giorni, e in complesso di 3 decimi sopra la media. — Causa il tempo che ha continuato incostante, la campagna è sempre molto in ritardo, tanto di vegetazione, quanto di lavori, che procedono lentamente.

28. Ferrara. — Sereno-nuvolo il 29; nuvolo-sereno il 21-23, 26 e 30; quasi nuvolo il 27; nuvolo il 24, 25 e 28. Pioggia minuta il mattino del 24; pioggia varia sul meriggio, nel pomeriggio e la sera del 25 (mm. 6,5). Temporale nel pomeriggio con goccie, e pioggia fitta la sera del 27; pioggia fitta verso il meriggio e la sera, e minuta nel pomeriggio del 28 (mm. 12,3). Temporali il pomeriggio del 29, senza pioggia; pioggia ordinaria il mattino del 30. Caligine leggera all'orizzonte dal 23 al 27 inclusivi, ed il 30. Venti dominanti del 1° e 2° quadrante moderati. Temperatura media superiore di 0°,4 alla normale. — Tutto procede regolarmente. La condizione dei seminati è buona. È già cominciata l'incubazione della semente dei bachi da seta.

ARGENTA. — Temperatura media 15,2. Nebulosità 5,0. Pioggia il 24, 25, 27-29 (mm. 75,7). Nebbia il 22, 23, 25 e 27. Grandine

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	8,2	21,2	29	26	14,7	7,0	5	27,1
26	Reggio nell'Emilia	8,7	21,7	29	26	15,3	7,1	5	39,0
27	Modena	8,6	20,4	29	26	14,4	6,1	6	35,5
28	Ferrara	8,7	21,0	29	26	14,7	7,1	6	22,7
29	Bologna	8,3	21,3	29	24	13,9	6,0	5	17,9
30	Ravenna	5,5	23,4	23	27	14,8	5,2	6	27,5
31	Forlì	9,9	21,2	30	27	14,5	6,5	4	15,0
32	Pesaro	6,8	22,5	23	27	14,4	6,5	4	13,7

il 27. Temporale nello stesso giorno. — È assai desiderato il bel tempo, in quanto che i lavori agricoli sono incagliati per le abbondanti e frequenti pioggie.

29. Bologna. — Alquanta nebbia il 22-24, 26 e 28, e folta il 25 e 27. Pioggia il 24, 25, 28 e 29, con poca grandine minuta il 30. — L'incostanza del tempo non ha fatto molto progredire i lavori campestri, e mentre era necessaria la buona stagione ed il caldo, è accaduto tutto l'opposto. Le viti continuano in buone condizioni, e così pure i frutteti, gli ortaggi ed i prati d'ogni specie. In alcune parti della provincia caddero grandinate che recarono gravi danni alle viti e più ancora alla canapa. Intorno ai gelsi, al maiz ecc. rimane invariato quanto si disse nella precedente decade.

Castelfranco. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 5,8. Giorni con pioggia 6,0 (mm. 41,2). Moderato NE il 22, moderato E il 23, moderato NE il 24. Temporale NW-E con grandine il 27 ed a N il 29; forte E il 29. — È incominciata la sarchiatura della canapa e del frumento e la zappatura del granoturco. La campagna in generale ha sofferto alquanto per la troppa umidità; se però perdura il bel tempo, si rimetterà. La vite germoglia bene e promette abbondante prodotto. La grandine del 27 ha danneggiato seriamente la vite, ma più la canapa, in buona parte del Comune. Il seme bachi è già in incubatura. I gelsi promettono foglia abbondante.

30 Ravenna.

31. * Forlì.

Cesena. — Temperatura media 16,0. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 16,2). Frequenti le pioggie. — I grani sono belli ed anche le canape; si aspetta però il tempo buono e il caldo. Le pioggie recarono qualche danno alle piante fruttifere. Comincia a nascere il granoturco.

San Giovanni in Galilea. — Temperatura minima 7,2 (il 29), massima 19,3 (il 27), media 13,2. Nebulosità 5,1. Pioggia il 21, 24, 25, 28 e 29 (mm. 23,5). Nebbia il 21 e 30. — La campagna va bene abbastanza, ma si richiede la stagione buona. I fiori dei frutti hanno sofferto e cadono in gran quantità avvizziti.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo coperto o quasi coperto il 24, 25 e 28, vario negli altri sette giorni, pioggie il 25, 27-29. Rugiada nelle mattine del 22-24 e 26. — Nati quasi dappertutto i granoturchi. La vite si mostra ricca di grappoli. La campagna in genere va bene. Cominciate le mandorle.

Urbino. — Pioggia il 21, 25, 27 e 28. Pioggerella non misurabile nella notte dal 23 al 24 e nelle ore ant. del 27. Cielo coperto in tutta la decade, che è stata dominata dal NE. Si desidera il bel tempo per la semina del granoturco.

33. Ancona. — Ha piovuto nei giorni 21, 24-29.

Fabriano. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 17,0). Pioggia il 21, 24-25 e 28-30. Vento NE il 29-30; SW il 21-28. — A causa del cattivo tempo i lavori campestri vanno a rilento. Si desidera il bel tempo, del resto l'aspetto della campagna è buono.

Iesi. — Temperatura media 14,8. Pioggia il 21, 25, 27-29 (mm. 6,5). — Le pioggie hanno fatto sospendere molti lavori. Continuano però in alcuni luoghi le vangature per le viti e le raccolte degli erbai primaverili per aderbare le stalle.

Montecarotto. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,8). — È vivamente desiderato il bel tempo per ultimare la semina del granoturco e più per favorire lo sviluppo del grano. Belli i foraggi. Le viti hanno schiuse le gemme e mostrano abbondanti grappoli. È stato già posto in incubazione il seme bachi.

34. Camerino (**Macerata**). — Pioggie il 21, 24, 27 e 28, e temperatura molto abbassata negli ultimi giorni. — La campagna è in ottime condizioni.

Macerata. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 16,0).

Potenza Picena. — Temperatura media 15,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,5). Venti predominanti di N-NE, il 25 nebbia fitta dalle 9 alle 19, il 26 nebbia fitta dalle 3,30 alle 16 e dalle 16 alle 20 nebbia fittissima, il 27 nebbia fitta dalle 4 alle 9. — I lavori sono i seguenti: rinvestimento di siepi; vangatura e custodia di nuove piantagioni e potatura di olivi. Una porzione di seme bachi da seta posta in incubazione è già nata.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 35,0), Dal 24 al 28 periodo nebbioso; cielo sempre coperto. Vento per lo più di SE. Il 29 piccola grandine con pioggia. — La campagna ha bisogno di sole, nonchè di calore per trarre vantaggio dalle pioggie cadute copiosamente. Gli erbaggi sono rigogliosi ed in grande quantità, e tutto il bestiame ne starà bene. Le ortaglie prosperano e da ogni specie di frutta si spera un buon raccolto. I bachi sono in incubazione.

Monterubbiano. — Temperatura minima 9,8, massima 17,2. Pioggia il 21, 24 e 25-28 (mm. 44,0). — Per le condizioni meteoriche sono del tutto sospesi i lavori agrari. Nasce rigoglioso il granturco, il lino è in piena fioritura; bene la vite ed i foraggi.

Torre San Patrizio. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 5,6.

	Stazioni	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	6,3	19,3	29	27	13,2	6,2	4	26,0
33	Ancona	10,4	21,2	22	27	15,0	7,0	7	17,5
34	Camerino	5,3	19,7	30	26	12,4	7,1	4	25,5
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	6,9	20,7	29	23.26	13,8	5,8	6	29,4
37	Lucca	9,1	22,3	30	21	15,4	6,1	7	27,0
38	Pisa	—	21,8	—	21.26		—	4	?
39	Livorno	10,5	21,0	30	26.27	16,0	7,0	3	21,7

Pioggia il 21, 25, 27-30 (mm. 38,7). Venti predominanti ESE. Decade quasi sempre piovosa. — Le viti cavano meravigliosamente. Si desidera il bel tempo per finire la semina del maiz e mondare il grano.

36. Perugia. — Decade piovosa; cielo prevalentemente coperto. — Le condizioni della campagna sono promettentissime. I frumenti belli; le viti in ottime condizioni. È terminata la semina del granoturco e dei *mestruni*. La stagione non potrebbe essere più propizia per la campagna.

Città di Castello. — Temperatura media 14,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 33,4). — Gli alberi da frutto sono in piena fioritula; anche la vite va aprendo le sue gemme; crescono abbondanti i fieni per la copia dell'acqua caduta. Si desidera il bel tempo per seminare il granturco.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 5,8. Pioggia il 21, 23-25, 27, 28 e 30 (mm. 43,1). Sereno incompleto il 30, coperto il 24, gli altri misti. — La grandinata del 28, ed i venti del 1° quadrante negli ultimi giorni, danneggiarono, pure leggermente, le giovani produzioni delle viti, ed i fiori delle piante da frutta; e le pioggie asportarono in alcuni siti il maiz seminato; del resto la campagna mostrasi molto promettente. Il frumento forma la spiga.

* Todi — Temperatura minima 9,7; massima 19,6. Nebulosità 7,0; giorni con pioggia 5 (mm. 27,9). Nel pomeriggio del 28 cadde con acqua un po' di grandine. I foraggi sono abbondanti, il maiz e i fagiuoli nascono bene. Le viti hanno bell'aspetto e molti grappolini.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La campagna sviluppa regolarmente ed è promettente, però abbisogna ora di stagione asciutta.

38. Pisa. — Venti dominanti e poco sentiti del 3° quadrante, cielo parzialmente coperto con pioggia nei giorni 24-26 e 29. — La campagna è in ottime condizioni. Si è dato principio alla falciatura dei prati di medica.

Pontedera. — Temperatura minima 11,5, massima 21,0. Nebulosità 2,8. Pioggia il 24 e 25 (mm. 19,0). Cielo sereno, meno il 24 e 25 coperto. — È terminata la semina del granoturco ed è cominciata la semina dei legumi. La vite apre le gemme. Il grano è in piena è promettentissima vegetazione.

39. Livorno.

40. Firenze. — NE forte il 21. Temporale con grandine il 27. Neve sugli Appennini il 28. — Le frequenti rinfrescate non recarono danno alla campagna, la quale è assai promettente. Le viti hanno sviluppate le loro gemme e spiegano le prime foglie.

Pistoia. — Temperatura media 15,5. Nebulosità 7,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 41,5). Sereni il 21, misti il 22, 23, 26-30, coperti il 24 e 25. Nebbia il 22-25 27-29. Vento forte la mattina del 24, e dalle 9 alle 15 il 30. Il 24 pioggia minuta nelle prime ore del giorno, che si ripete più volte fino a ora tarda. Il 25 continua la pioggia con periodi di calma fino alle 21. Il 26-27, poca pioggia nelle prime ore del giorno. Il 28 poca pioggia la mattina, indi grandine e pioggia per 10 minuti; alle ore 14,15 altra pioggia minuta a più riprese. Il 29, alle 14,25 parvenze temporalesche a dE; alle 19, pioggia con minaccia di temporale ad W; alle 19,20, pioggia forte per breve tempo.

* Prato. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 5,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 42,0). Temporale il 28 e 29. — La campagna è in buonissimo stato. Promettente la vite, perchè quasi nessuna gemma è rimasta cicatrizzata e si vedono già molti grappoli. Si lavora il terreno per le semine di saggina, granoturco e fagiuoli.

41. Arezzo. — Nebbia il 24 e 25. — Sono quasi per terminare le semine del granoturco e dei fagiuoli. Le pioggie ripetute e l'alzarsi della temperatura hanno determinato un vigoroso sviluppo nella vegetazione di tutte le piante. La campagna promette bene.

Cortona. — Temperatura media 18,8. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 76,0). Il 28, verso le ore 15, si ebbe una forte grandinata, così pure il 29, però senza danni. — La campagna s'avanza bene. Le viti danno bene a sperare, i foraggi sono rigogliosi e fanno quasi desiderare un po' di tempo secco.

42. Siena. — Cielo coperto il 23-25, misto gli altri giorni. Pioggia il 22, 24, 25 e 29. Nebbia e caligine il 23 e 27.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel pomeriggio del 21, 25 e 27, nella notte 27-28 e nel mattino e pomeriggio del 29; goccie a intervalli nel 24 e nel pomeriggio del 30. Cielo coperto nel 24, 25, 27 e 29; assai nuvoloso nel 23 e 26; seminuvoloso nel 21, 22, 28 e 30. Predominarono i venti del 1° e 3° quadrante. Nel pomeriggio del 28 W forte.

Ceccano. — Temperatura minima 8,8 (il 30), massima 21,1 (il 26), media 15,1. Nebulosità 6,6. Pioggia alle 17,15 del 21; alle 14,50 del 22; goccie al mattino del 24; pioggia nel pomeriggio del 25; pioggiarella alle 18 del 27, nella notte e nelle ore meridiane del 28; pioggia ad intervalli il 29 e nella notte 29-30 (mm. 21,1). Nessun giorno sereno, coperti il 24 e 29, misti gli altri. Vento forte di S nel pomeriggio del 23, di SW nel pomeriggio del 28. Predominò il vento di SE. — Il frumento è bello, si teme però che le continue pioggerelle facciano sviluppare troppe erbe estranee, senza aver tempo a svellerle. Bellissimi i prati, che promettono raccolto ottimo. La vite, anche nelle posizioni più ingrate, ha finito di metter fuori tutte le gemme con abbondantissimi grappoletti. Si desidera il tempo bello ed asciutto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	8,6	22,7	22	22	15,1	6,8	6	33,5
41	Arezzo	7,6	22,4	29	23	14,2	6,0	5	27,0
42	Siena	7,5	20,5	29	26	13,8	5,3	4	23,5
44	Roma	9,7	22,2	29	21	16,3	4,9	5	15,6
45	Teramo	8,7	23,0	30	27	14,5	4,1	3	9,4
46	Chieti	4,0	21,0	22	26	11,6	3,6	5	43,0
47	Aquila	4,0	19,9	29	26	12,3	6,8	8	15,0
48	Agnone	4,3	21,4	29	25	11,6	6,9	7	31,1

MONTE CAVO. — Temperatura minima 4,4 (il 30); massima 15,4 (il 26); media 10,0. Nebulosità 5,7. Pioggia il 21, 24, 28 e 29 (mm. 14,9). Predominarono venti del 2° e 3° quadrante moderatissimi. — Le campagne si mostrano belle assai.

VELLETRI. — Temperatura minima 7,5 (il 30); massima 19,6 (il 26); media 14,6. Nebulosità 6,5. Pioggia il 21, 25, 27, 29 e 30 (mm. 27,7); goccie il 24; temporale il 21, 29 e 30. Nebbia il 27. Giorni coperti il 24, 27 e 29, gli altri variabili. — Buona la cavata delle viti, specialmente di quelle che danno uva nera.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * Teramo.

ALANNO. — Temperatura media 12,9. Pioggia il 21, 23-28 e 30 (mm. 18,7). — Le campagne offrono un bellissimo aspetto e danno speranza di buon raccolto. Ora si desidera il sole. La seminagione del granoturco è pressochè generalmente terminata. Le viti si mostrano vegete e promettenti.

46. Chieti. — Il cielo si mostrò sereno dalle ore 9 alle 15 del 27, gli altri sono stati coperti, accompagnati da pioggia. Il giorno 20 temporale. Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante.

SCERNI. — Temperatura media 16,1. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,0). Pioggie ripetute. Temperatura piuttosto alta. — Il caldo umido ha già fatto sviluppare la melata sui meli e sui peri. Si espletano attivamente i lavori primaverili in ritardo. I frumenti sono un po' radi, ma non di brutto aspetto. La fioritura degli alberi fruttiferi è avvenuta in condizioni favorevoli. La vite getta bene. Il prezzo dei generi è sempre stazionario, ma vilissimo è quello degli animali bovini, ovini e suini.

47. Aquila. — Giorni sereni nessuno; misti il 21-23, 25-28; coperti il 24, 29 e 30. La notte 28-29 poca neve ai monti circostanti; il 28 vento forte, dominante nella decade W e NW.

48. AGNONE **(Campobasso).**

CANTALUPO NEL SANNIO. — Pioggia il 21, 24 e 29. Bel tempo il 22 e 23. Misti gli altri. — La campagna promette bene. Si pianta il granoturco e i fagiuoli. Si desidera il caldo.

49 Foggia. — Un solo giorno coperto, gli altri misti. Venti forti settentrionali il 21 e 30. La temperatura, in aumento fino al giorno 28, scese poi rapidamente in seguito alle pioggie. — Bello è l'aspetto della campagna.

50. Bari. — Fortissima grandinata nel pomeriggio del 28 nei territori di Acquaviva, Casamassima, Turi e Putignano, che distrusse quasi interamente ogni specie di raccolto. — Nei dintorni di Bari la campagna è in ottime condizioni.

CONVERSANO. — Temperatura media 15,9. Giorni con pioggia 4 (mm. 13,0). — L'aspetto della campagna è bellissimo. La vite si presenta molto soddisfacente.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 14,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 52,0); sereni 4, misti 5, coperto 1. Gran pioggia nella notte del 21, acqua e gragnuola nel 24, 28-30. Vento dominante NE e SE. — Le campagne promettono moltissimo, ma le pioggie fanno ritardare i lavori di sarchiatura e di solforazione alle vigne. L'*Agrotis nostua* che ha molto danneggiato in talune contrade di questo territorio i teneri getti delle viti, ora non reca più gran danno, sia per l'umidità della terra, sia perchè la vigna è cresciuta.

51. Lecce. — Pioggia nei giorni 21, 29 e 30, temporale il 29. Vento forte nei giorni 26 e 28. — Le vigne e gli oliveti sono in fioritura e perciò si desiderano tempi asciutti. Si eseguisce su larga scala la solforatura delle viti con solfo semplice o ramato.

MOTTOLA. — Temperatura minima 6,8 (il 22); massima 20,9 (il 24, media 13,5. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 31,3); con nebbia 5; dominante S. — La pioggia è stata ottima, la campagna presenta un bell'aspetto. Si pulisce il grano dalle erbe, si seminano ortaggi. Si teme che la nebbia di questa decade noccia al mandorlo. L'olivo promette benissimo, e ne speriamo un ottimo raccolto.

TARANTO. — Temperatura minima 11,0 (il 23), massima 20,7 (il 28), media 16.3. Nebulosità 6,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,4). Pioggia nel pomeriggio del 24 (mm. 0,6); forte ad interruzioni la sera del 29 (mm. 4,1) cioè: dalle 13,30 alle 14,20, dalle 18 alle 18,20; e alle 3,45 del 1° per 6 minuti con grandine (mm. 6,0). Nebbia il 24 e 27; coperti il 24 e 28; misti gli altri. SE forte il 27, 28; SW il 29; vario debole negli altri giorni con prevalenza del SE. Decade mista, con burrasche da NW il 24, 29 e 30.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Cielo vario, venti deboli del 3° quadrante, temperatura mite, qualche pioggetta e leggiero temporale. — Continua il buon andamento di tutte le coltivazioni: gli alberi da frutto e la vite promettono bene; i lavori campestri procedono regolarmente e si è già posto mano alla piantagione del tabacco, cultura introdotta quest'anno la prima volta nel circondario di Caserta.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura)*. — Temperatura minima 3,0 (il 21); massima 23,5 (il 26); media 14,4. Nebulosità 6,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,0). — Stante la bassa temperatura si ha un ritardo nello sviluppo sia delle piante da foraggio che legnose. La semina del granoturco asciutto è stata eseguita quasi totalmente e la germinazione dei semi lascia a

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	8,0	26,8	22	26	15,9	5,7	4	15,3
50	Bari	8,0	21,5	23	27	15,1	4,7	6	35,8
51	Lecce	10,0	23,4	23	27	16,7	6,2	3	10,6
52	Caserta	7,8	23,5	29	26	15,9	4,1	3	17,0
53	Napoli	9,6	20,7	30	26	15,1	4,3	2	22,0
54	Benevento	8,6	23,6	29	26	15,0	6,5	2	7,5
55	Avellino	6,5	21,7	22	26	13,7	5,3	6	12,1
56	Salerno	10,0	22,8	30	27	17,5	4,0	2	12,5

desiderare alquanto. Le viti promettono; si teme però lo sviluppo della peronospera a causa delle continue pioggie.

53. Napoli. — Sempre invariabile lo stato del cielo, con venti dominanti di W piuttosto forti nel 28 e 29. Nella sera del 29 temporale con forte grandinata. Nelle ore pom. del 30 temporale da NE con grossa pioggia.

PORTICI. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 6,1. Pioggia il 29 e 30 (mm. 16,5). Cielo in generale nuvoloso; coperto il 24; misto nei rimanenti. Vento moderato del 4° quadrante, fortissimo il 29. — La campagna osservasi vegeta e bella. I peschi hanno frutta grandette, come pure gli albicocchi e i peri. I meli sono in fiore. La vegetazione della vite va a galoppo: le gemme sono tutte sviluppate e tutte con grappoli. Nessuna malattia finora si manifesta sulle foglie, salvo qualche po' di *trinosa* che non desta allarmi. È quasi ora di dar lo zolfo, e procedere al primo trattamento peronosporico. Si raccolgono le fave e i piselli; si falciano gli erbai.

PORTICI. — Temperatura media 18,0. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 13,0). — Lo stato della campagna migliora sempre e tutto pare che concorra ad una ubertosa produzione. Si preparano già i viticoltori a combattere gl' infausti parassiti che potrebbero compromettere il raccolto.

54. Benevento. — Pioggia nei giorni 29 e 30, piovigginosi il 22 e 23. Vento moderato del 3° quadrante il 28-30. Coperto il 22, 24 e 30, nessuno sereno. Nebbia il 27 e 28. La pioggia è stata favorevolissima alla campagna, ora si desidera il bel tempo. Si lavora attivamente per la ripolitura del frumento. Si è dato principio alla piantagione del maiz, dei legumi e del tabacco. L'uva si presenta bellissima.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 5,7; massima 15,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 6,0); sereni 5, coperti 3, misti 2, con vento dominante W sentito. — Bellissimo è il frumento, favorito da frequenti pioggerelle e da una temperatura mitissima; lo si monda dalle cattive erbe. Si seminano il granoturco, i ceci, i fagiuoli ed i piselli. La vite ha alquanto allungato i tralci.

MORCONE. — Temperatura minima 8,4, massima 17,0. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 14,0). — Le campagne sono in buono stato. Il frumento è promettente. Attendesi alla semina del granoturco. Le erbe da pascolo hanno molto migliorato. Le viti sbucciono bene e se ne incomincia la solforazione.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 15,8. Nebulosità 6,6. Il 22 e 29 con pioggia (mm. 7,7), il 24 coperto, misti gli altri. — Seguita la semina dei fagiuoli e del granoturco. Lo stato del frumento è ottimo. La pronospora, favorita dall' umidità, si è manifestata; ma già son cominciate le irrorazioni cupro-calcaree per impedire la diffusione della malattia e per prevenirla. Si eseguono pure le solforazioni per prevenire la crittogama.

55. * Avellino. — Leggerissime pioggie intermittenti. — La campagna è sempre promettentissima e le viti sbocciano rigogliose.

ARIANO. — Temperatura minima 9,7; massima 14,9. Giorni con pioggia 7 (mm. 12,8), coperti il 24 e 30; misti il 21 e 22. Tutti gli altri sereni. — Continua la piantagione del granoturco. I lavori di campagna sono a buon punto. Le viti sono tutte sbocciate e mostrano le gemme grosse. La fioritura degli alberi è al completo, promettendo un ottimo raccolto de' frutti. La campagna ha ripreso il suo aspetto di primavera. I frumenti vegetano bene.

SANT' ANGELO DE' LOMBARDI. — Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 5 (millimetri 45,4). Neve sui monti vicini il 28. Notizie di grandine in qualche paese del circondario, però senza danno. — La campagna in generale promette moltissimo. Desiderasi il sole. Gli alberi da frutta sono quasi tutti fioriti. Si lavora alacremente alla vite. Il frumento si presenta bello. Le ortaglie vanno bene.

ZUNGOLI. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 7 (mm. 120,9), misti 2, coperti 8. Vento dominante il SW forte il 20. Il 22 al SW si alternò il NW. Il 30 spirò il NE abbastanza sensibile. Dal 21-26 il caldo dell'ambiente si elevò gradatamente, tanto da far bene sperare del mese. Dal 26-30 la temperatura ha subito una depressione notevole. — La fioritura degli alberi da frutto procede regolarmente. La corolla è in via di distacco e l'ovario è molto sviluppato. Se non si deploreranno brinate, tutto fa sperare abbondante quantità di frutta. I grani si sono molto rinvigoriti. Le erbe da prato prosperano rigogliosamente atteso le continue pioggie. La vite ha dato fuori le prime gemme e nei punti riparati veggonsi addirittura i grappoli. Si è sulle mosse di mettere in buca il granoturco.

56. Salerno. — Cielo generalmente sereno con vento dominante di ENE. Il 21 e 29 pioggia.

EBOLI. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 8,5). — Mentre si va compiendo la semina del granoturco irriguo, si comincia a fare la sarchiatura a quello seminato nei terreni asciutti. Continua la mondatura del frumento.

* NOCERA. — Temperatura media 11,1. Il 29 con pioggia (mm. 6,8). Decade quasi sempre coperta. Vento dominante E leggiero. — La campagna presenta un bellissimo aspetto, tanto negli alberi da frutta quanto nei vigneti, mostrandosi le viti con abbondanti grappoli. Dappertutto sono nati i fagiuoli ed il granoturco. Le erbe da foraggio sono eccellenti. Si trapiantano i pomidoro. Si raccolgono fave e piselli primaticci.

57. Potenza. — Lo stato delle campagne è ottimo. Si desidera il sole perchè si consolidino i cereali e si possa col buon tempo fare i lavori arretrati. Gli alberi da frutta sono oltremodo carichi, e la vite che ha schiuse le sue gemme è molto promettente.

MONTEMURRO. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,5. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	5,0	19,3	29	26	11,2	7,0	5	27,1
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	11,0	23,1	21.22	27	16,2	4,9	3	5,5
60	Reggio Calabria	13,0	22,9	21	25	16,9	4,7	1	1,4
61	Trapani	12,4	25,4	23	24	18,0	6,0	1	2,0
62	Palermo	8,7	25,2	23	25	17,5	4,7	1	10,5
63	Girgenti	11,0	25,4	30	27	17,1	—	1	3,0
64	Caltanissetta	8,8	24,2	21	27	16,9	1,8	1	1,0

con pioggia 4 (mm. 21,1). Temperatura quasi normale il 25-28, bassa nel resto della decade. Copiosa rugiada il 26. — La campagna si mostra sempre buona, ma la bassa temperatura ne ha nuovamente arrestato lo sviluppo. I frutti sono allegati abbondantemente. Le pioggo cadute han contribuito a far maggiormente ritardare i lavori agricoli.

PICERNO. — Temperatura minima 6,5 il 29; massima 21,9 il 26; media 13,3. Nebulosità 6,1. Il 21-25, 27-30 pioggia (mm. 22,2). Caligine densa il 24. Misti il 22, 23, 25-28; coperti il 21, 24, 29 e 30. Vento debole di NE il 21 e 22, di W il 23-28, forte il 29, N moderato il 30. Predominio: W debole. — Continua la ligatura e palatura delle viti, nelle quali è completo lo sviluppo delle gemme. Il fico ed il gelso hanno anche sviluppato i loro capolini, ed in alcune piante si scorgono complete le foglioline. L'acacia è in completa fogliazione. Fioritura perfetta del noce, del sorbo, del salice, del lilla *(sgringa vulgaris)* e delle violacee in genere. Incompleta poi nel castagno d'India *(aesculus hippocastanum)*. Continua ovunque la semina del maiz, ritardata dal cattivo tempo. Si piantano negli orti i fagiuoli *(phaseolus vulgaris)* e si continua il trapiantamento degli ortaggi seminati l'8, 15, 22 e 29 marzo. Vari alberi di melo e di pero sono di già infestati dalla tignuola *(Hyponomenta malinellus* Zell). Alcuni di essi sono spogliati completamente delle foglie non essendo rimaste di esse che i peduncoli e le nervature. Lo stato in complesso della campagna continua ad essere sempre ridente.

POMARICO. — Temperatura minima 8,0 il 30, massima 22,1 il 27, media 14,7. Nebulosità 6,2. Il 21, 23 e 24 pioggia (mm. 15,0). Nebbia quasi tutti i giorni. Temporale prossimo il 23. — Attendesi alla sarchiatura delle fave, e, dov'è possibile, anche alla mondatura dei seminati. È cominciata la seminagione del cotone. Attendesi anche alla piantagione dei magliuoli. La vite generalmente è promettente.

TEANA. — Temperatura minima 10,7, massima 13,6. Giorni con pioggia 6 (mm. 72,8), misti 8, coperti 2. Nebbia il 26. — Continuando la zappatura ne'vigneti, vien dato principio alla zolforatura delle gemme. Si cacciano le erbe nocive dalle fave e dai seminati, che hanno rigoglioso sviluppo dopo le copiose piogge. In diversi punti è comparsa la sigaraia nelle vigne.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 13,7. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 23,0). Venti di S, di E e W. Pioggette. La notte del 29 temporale. — Le incessanti pioggette, per l'umido fresco che mantengono nelle campagne, hanno migliorato i seminati ed i prati. I lavori campestri sono molto attivi. Si dà mano alla solforazione delle vigne nel primo loro muoversi per germogliare, che è la più utile.

59. TROPEA **(Catanzaro).** — Giorni sereni 2, misti 7, coperto 1. Venti dominanti NW e NE. — Troppo scarsa la pioggia caduta, ma sempre propizia ai seminati primaverili. Se ne spera abbondante raccolto. La campagna bacologica s'inizia sotto prosperi auspici. La schiusa si compie benissimo.

TIRIOLO. — Temperatura minima 4,0 (il 23), massima 14,0 (il 27-29), media 9,7. Nebulosità 2,6. Un giorno con pioggia (incalcolabile). Si fanno i lavori di sovescio. Si è piantato il granoturco. La foglia di gelso è spuntata anche nelle alture. Il baco è nato in ottimo condizioni.

60. * Reggio Calabria. — Vento dominante NNE debole. Decade mista. — La fioritura dei bergamotti prosegue scarsa. La pioggia precedente ha ristorato alquanto le piante erbacee, ma non giunse in tempo per salvare il prodotto della sulla e delle fave, nei luoghi dove erano stati danneggiati dalla siccità. Le foglie del gelso presentano sviluppo importantissimo.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 21. Han dominato i venti del 4° quadrante.

62. Palermo. — Pioggia il 21. Cielo misto; venti regolari pieganti talora al 4° quadrante. Temperatura regolare e quasi costante.

TERMINI IMERESE. — Temperatura minima 13,0, massima 22,2, media 17,6. Un giorno con pioggia (mm. 10,0). — Ottime le condizioni delle nostre campagne. Le pioggie sono state provvidenziali per la continuazione della cultura. Si raccolgano i limoni. Buoni gli ortaggi.

63. * Girgenti. — Non c'è stato un sol giorno sereno; il cielo è stato o tutto o in parte coperto. Sono dominati i venti del 3° e 4° quadrante. Nei giorni 26 e 27 densa nebbia, che ha fatto molto male alla campagna.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Frequenza di venti moderati dal 4° e dal 1° quadrante; pioggia ordinaria il 21 ed il 30, utilissima pei cereali, Tutti stato è abbastanza prospero. Si comincia a solforare le viti.

66. * Catania.

RIPOSTO. — Temperatura media 17,9. Tempo variabile. Nebbia nei giorni 27 e 28. — È incominciata la terza zappatura nei vigneti. Per le campagne si desidera la pioggia.

67. Siracusa. — La notte del 20-21 leggiera pioggia; leggerissima il 21 a ore 16,45. — Si mietonno i fieni, causa la siccità: il prodotto considerasi un terzo della media annuale. Le mandorle hanno una *colatura* considerevole, e siccome è prematura, dubitasi che qualche nuovo parassita le abbia colpite. I cereali ed i leguminosi soffrono la siccità, e prevedesi una dubbia produzione. La salute degli animali è buona, con prezzi al ribasso.

NOTO. — Temperatura minima 10,5 il 22, massima 25,4 il 27, media 18,6. Nebulosità 3,1. Pioggia il 21 (mm. 4,0). Il 24, 25 e 29 caligine. Il 26, 27 e 28 rugiada. Goccie il 24 a ore 18. — Bella la fioritura degli ulivi ed agrumi. Sofferenti i seminati in cereali per la siccità prolungata. Raccolgonsi abbondantemente le fragole. Raccolgonsi nespole japoniche. Falciansi i fieni.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

DESULO. — Temperatura minima 7,5, massima 25,7. Strati il 23, cumoli il 28 e 29. Gli altri giorni sole e sereno di notte. Il tempo si mostra quasi sempre bello. — I seminati trovansi in ottimo stato. Tutti gli alberi da frutta estiva sono in piena fioritura e si prevedono frutti abbondanti. I vigneti schiudono la gemma ed il castagno quà e là inverdisce colle prime foglioline. Si attende alla piantagione degli orti, e l'erba cresce sui campi. Domina l'influenza che impedisce il lavoro.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	13,7	23,0	21	25.27	17,4	5,2	2	8,5
66	Catania	11,4	22,3	22.29	27	16,9	4,4	1	6,1
67	Siracusa	12,0	23,7	22.23	27	17,5	5,0	1	1,7
68	Cagliari	10,4	25,9	30	26	18,5	2,8	—	—
69	Sassari	9,0	25,4	25	25	15,7	4,0	3	2,7

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **aprile** *1895.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2953	Columbo Giacomo fu Vincenzo, a Bari.	23 febbraio 1895	Una croce col motto in giro: *In hoc signo vinces* in mezzo a delle nubi; ed il tutto circondato da un doppio circolo portante alla parte inferiore le parole: *Marca brevettata.* Nella parte superiore e precisamente fra la parola *signo* ed il doppio circolo, leggesi: *Filati di cotone.* Il circolo è circondato dalle parole: *Giacomo Columbo fu Vincenzo — Bari.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i filati di cotone da cucire ed i filati di cotone da calze di sua fabbricazione e commercio.
2972	Ditta Fabbriche Italiane di Filati Cucirini, a Milano.	10 marzo 1895	1° Striscia di carta bianca lucida con al centro un disco avente nel mezzo un àncora bleu con le iniziali *C. N.*, ed intorno la leggenda: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca.* Questa striscia serve per la fasciatura dei pacchi del cotone. 2° Striscia di carta bianca lucida portante le parole: *Cotone Extra per calze.* Serve anch'essa per la fasciatura dei pacchi di cotone. 3° Etichetta di carta velina bianca avente stampato un disco con àncora al centro e le iniziali *C. N.*, ed intorno la leggenda: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca.* Si applica sopra i pacchi del cotone nell'interno delle scatole. 4° Etichetta tonda litografata, portante le stesse indicazioni della precedente; e si applica sopra le scatole e i pacchi del cotone. 5° Striscia di carta bianca lucida avente le parole: *Cotone Extra per calze*, da applicarsi alle testate delle scatole o dei pacchi del cotone. 6° Etichetta rettangolare verde, portante il nome del colore del cotone contenuto nelle scatole o nel pacco. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il cotone per calze di sua fabbricazione applicandolo nel modo suddescritto.
2970	Detta.	13 id. »	Tondino di carta litografata avente nel centro la parola: *Garantiti* seguita da un numero indicante la misura in *yards.* All'ingiro leggesi: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca.* Nella parte inferiore del tondino vedesi un circolo con margine rosso contenente un àncora e le iniziali *C. N.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i filati di cotone di sua fabbricazione applicandolo sui rocchetti contenenti i detti prodotti.
2971	Detta.	13 id. »	Etichetta o striscia litografata di colore bleu acier ed oro con le seguenti parole: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — 10 grammi garantiti — 25 — Niemack — Lucca.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere una data qualità di cotone applicandolo in modo opportuno sui gomitoli di 10 grammi del detto prodotto.
2973	Ditta Fabbriche Italiane di Filati Cucirini, a Milano.	13 marzo 1895	Etichetta tonda litografata avente nel centro una stella con in mezzo due *C* intrecciate. Alla base della stella vedesi un numero posto in un ovale. Nella circonferenza del disco dell'etichetta si legge: *Superior — 2400 — yards — Glacé.* Accompagna la detta etichetta un tondino di carta litografata avente nel centro la parola: *Garantiti* seguita da un numero indicante la misura in *yards.* All'ingiro leggesi: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca.* Nella parte inferiore del tondino vedesi un circolo con margine rosso, contenente un àncora e le iniziali *C. N.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i rocchetti di cotone marca stella di sua fabbricazione applicandolo sui medesimi.
2974	Detta.	13 id. »	1° Striscia di carta bianca lucida listata da una fune oro e bleu avente nel mezzo un disco portante al centro un àncora con le iniziali *C. N.* ed in giro fra due circoli dorati la leggenda: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano e Lucca.* Si applica alla metà delle matassine di cotone e alle testate delle scatole che lo contengono. 2° Striscia di carta bianca lucida listata da una fune oro e bleu, avente al centro un disco con un numero. Si applica alle due estremità delle matassine di cotone e alle testate delle scatole che lo contengono. 3° Etichetta rettangolare litografata a fondo celeste listata da una fune bleu-oro con un circolo ai quattro angoli portante un àncora e le iniziali *C. N.* Nell'etichetta si legge: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca — Marca di fabbrica,* poi un àncora colle iniziali *C. N.*, ed infine: *Cotone Extra per Crochet 6 fili.* Si applica sui coperchi delle scatole contenenti le matassine di cotone. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il Cotone Crochet Frivolity di sua fabbricazione, applicandolo nel modo suddescritto.
2975	Detta.	13 id. »	1° Etichetta tonda di cartoncino bianco con un disco turchino, al centro del quale in bianco vi è un àncora colle iniziali *C. N.*, ed al disotto di questa vedesi un ovale destinato a contenere un numero. Si applica al buco dei gomitoli di cotone ed alle testate dei pacchi e delle scatole. 2° Etichetta di carta velina bianca avente stampato un disco con àncora al centro e le iniziali *C. N.*, ed intorno la leggenda: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini — Milano — Lucca.* Si applica sopra i pacchi del cotone nell'interno delle scatole. 3° Etichetta tonda litografata, portante le stesse indicazioni della precedente. Si applica sopra le scatole ed i pacchi del cotone. 4° Etichetta rettangolare verde nella quale sta scritto il numero del colore contenuto nella scatola o pacco. Si applica alle testate dei pacchi e delle scatole.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il cotone per crochet di sua fabbricazione applicandolo nel modo suddescritto.
2981	Ditta Cooper, Cooper & C.°, a Londra.	21 marzo 1895	Ramo di pianta di the in fiore, rappresentata in colori, sotto al quale a destra havvi le parole: *Tea Plant.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il the da essa posto in commercio, applicandolo in qualsiasi modo sui pacchi, scatole, ecc. contenenti il detto prodotto, nonchè nelle carte di commercio, sarà da essa usato in Italia allo stesso modo, ove intende far commercio del prodotto.
2944	Frezza Angelo fu Crescenzo, a Napoli.	14 febbraio 1895	Etichetta rettangolare avente alla sua sinistra un altro piccolo rettangolo nel quale è disegnato uno stemma con scudo diviso in due parti e portante al disopra di esso scudo una corona dalla quale esce un braccio la cui mano stringe una spada fiammeggiante. A destra dell'etichetta vi è un altro piccolo rettangolo nel quale leggesi la parola *Veleno.* Nell'etichetta centrale leggonsi le seguenti iscrizioni: *Farmacia Fra Nicola — Vescicante di Camelèa — Cantaridina del D.r Palma — Via Stella 102 — Napoli.* Ai quattro lati dell'etichetta vedesi in alto due piccoli quadrati portanti un caduceo, ed in basso altri due quadrati portanti una stella. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il vescicante di Camelèa e Cantaridina di sua propria fabbricazione applicandolo alle bottiglie contenenti il detto liquido.
2983	Ditta Luigi Parpaglioni, Figli & C., a Genova.	3 aprile 1895	Etichetta rettangolare a fondo d'oro, nel mezzo della quale havvi un altro rettangolo rappresentante un terrazzo sul quale vedesi una donna in costume di Carmen. Il terrazzo prospetta su di una strada, della quale scorgonsi le case, in testa alle quali leggonsi le parole: *Olio d'oliva.* Nel centro leggesi la parola: *Carmen* ed in basso in una specie di targa le parole: *Garantito di Lucca — Marchio di fabbrica.* Nella parte sinistra della targa vedesi una rosa. A destra e a sinistra del descritto rettangolo sonvi due fascie contornate di fregi con quattro uccelli quasi agli angoli; in quella di destra leggonsi le parole: *Unici esportatori — Luigi Parpaglioni, Figli & C. — Genova.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'Olio di oliva del proprio commercio applicandolo sulle scatole di latta e sulle casse d'imballaggio contenenti il detto prodotto, in quel colore che sarà preferito.

Roma, addì 2 maggio 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª: G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE I[a] — SEZIONE II[a].

ELENCO degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica rilasciati nel mese di Aprile 1895.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO
233	Péraut Henri Armand, a Parigi.	18 marzo 1895	Rocchetto di carta gommata trasparente per riparare alla rottura delle carte-valori, biglietti di banca ed altri usi.

Roma, addì 3 maggio 1895.

Il Direttore Capo della Divisione I.[a]
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Per diritto di successione testamentaria, debitamente comprovata a termini di legge per mezzo del notaio pubblico Gustavo Bampo di Treviso con atto registrato nella stessa città addì 10 ottobre 1894 al n. 258 vol. 39 del reg. atti pubblici con L. 10,80 di tassa, la signora Teresa Secchieri ved. Pillon veniva in proprietà assoluta della privativa industriale dal titolo: « Turbina idrovora a doppia aspirazione destinata a sollevare l'acqua per bonifiche, per irrigazioni e per qualsiasi altro fine » appartenuta, come da attestato del 29 luglio 1890 al vol. 54 reg. attestati n. 369 di questo Ministero, al suo marito sig. Pillon Federico di Treviso ivi deceduto il 7 ottobre 1894.

Così pure caddero in sua proprietà gli attestati completivi che a tale privativa si riferiscono e di cui ne seguono la sorte, segnati in questo Ministero ai numeri 434 del vol. 67 e 36 del vol. 69 reg. attestati alle rispettive date del 2 agosto 1893 e 18 novembre 1893 dai titoli « Turbina idrofora a doppia aspirazione, sistema Federico Pillon » e « Turbina idrofora a doppia aspirazione totale e parziale, sistema Federico Pillon ».

Le note relative di trasferimento, colla copia del testamento olografo e dell'atto di decesso, furono presentate alla Prefettura di Treviso addì 28 dicembre 1894 per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 ed il relativo trasferimento a favore della vedova Pillon fu annotato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale di questo Ministero al n. 1343 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 30 aprile 1895.

Il Direttore capo della 1[a] *Divisione*
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con istrumento in data 4 dicembre 1894, a rogito notaio Bampo di Treviso, registrato il 13 dicembre stesso in Treviso, ufficio di registro, atti pubblici, la signora Teresa Secchieri ved. Pillon di Treviso, proprietaria per diritto di successione, come dal trasferimento in data d'oggi n. 1343 dell'apposito registro dell'ufficio speciale della proprietà indust. di questo Ministero della privativa industriale dal titolo: « Turbina idrovora a doppia aspirazione destinata a sollevare l'acqua per bonifiche, per irrigazioni e per qualsiasi altro fine », concessa al di lei marito Federico Pillon, addì 29 luglio 1890, con attestato 369, vol. 54 reg.° attestati e modificata con successivi attestati completivi del 2 agosto 1893, vol. 67, n. 434 e 18 novembre 1893, vol. 69 num. 36 dai titoli: « Turbina idrofora a doppia aspirazione, sistema Federico Pillon » e « Turbina idrofora a doppia aspirazione totale e parziale, sistema Federico Pillon », ne cedeva per intero la proprietà con tutti i diritti inerenti alla Società Veneta di Costruzioni meccaniche e Fonderia in Treviso.

L'istrumento suindicato, colle relative note di trasferimento e cogli altri documenti comprovanti il diritto di proprietà nella cedente, fu presentato, li 28 dicembre 1894, alla Prefettura di Treviso, per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il conseguente trasferimento venne in questo Ministero (Ufficio speciale della proprietà industriale) annotato al n. 1364 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 30 aprile 1895.

Il Direttore Capo della 1[a] *Divisione*
G. FADIGA.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di concorso

È aperto, presso il Ministero degli affari esteri, un concorso per titoli ai posti d'insegnante nelle scuole italiane all'estero, ai quali si dovrà *eventualmente* provvedere per il prossimo anno scolastico.

Le categorie per le quali tale concorso viene indetto sono le seguenti:

I. — *Scuole secondarie.*

Lettere italiane.
Lettere latine e greche.
Storia e geografia.
Lingua francese.
Matematica e scienze fisiche e naturali.
Computisteria e ragioneria.
Disegno e calligrafia.

II. — *Scuole elementari.*

Maestri e maestre.

III. — *Asili (sistema Froëbel).*

Maestre direttrici e maestre.

Le domande in carta da bollo (L. 1), scritte e firmate dai concorrenti, potranno utilmente spedirsi al Ministero degli affari esteri fino al giorno 15 giugno p. v., e dovranno contenere le indicazioni di nascita, di paternità, di famiglia, degli studi compiuti, dei servigi resi, nonchè la designazione dell'ufficio per il quale s'intende concorrere.

I concorrenti dovranno dichiarare di essere disposti ad accettare, in caso di nomina, qualsiasi residenza e, insieme con la domanda

per ottenere l'ammissione al concorso, presenteranno, in forma legale, i documenti dei quali segue la indicazione:

1° Attestato di cittadinanza italiana;

2° Fede di nascita dalla quale risulti che il concorrente non abbia superato i 40 anni (per coloro che già insegnano nelle scuole dello Stato, il limite dell'età è portato agli anni 50);

3° Patente elementare di grado superiore (per gli aspiranti agli uffici indicati sotto i numeri 2 e 3);

4° Diploma di abilitazione all'insegnamento secondario (per gli aspiranti agli uffici indicati al numero 1);

5° Certificato di buona condotta;

6° Fedina criminale;

7° Certificato medico di sana costituzione fisica.

I documenti segnati ai numeri 5, 6 e 7 dovranno portare una data recente.

Sarà titolo di preferenza l'avere insegnato nelle scuole italiane all'estero, o in quelle comunali, o governative dello Stato.

Sarà pure titolo di preferenza l'abilitazione in una o più lingue straniere.

Le prime nomine per gl'insegnanti secondari saranno di reggente per gl'insegnanti elementari a norma del regolamento unico vigente nel Regno.

Roma, addì 20 aprile 1895.

L'Ispettore Generale
G. DE LUCA APRILE.

2

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un nuovo concorso al posto d'insegnante di composizione ed applicazione del disegno e della pittura alle arti decorative ed industriali, presso la scuola d'arte applicata alle industrie in Venezia.

Il posto è retribuito con lo stipendio annuo di L. 2500, da pagarsi sul bilancio della scuola. All'eletto potrà essere affidato anche l'incarico della Direzione della scuola, con l'assegno di L. 500 annue.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da lire una, e corredate dall'atto di nascita, del certificato penale e di quello di buona condotta, di data recente, devono essere presentate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione III Industria e Commercio) entro il 31 maggio prossimo.

Gli aspiranti debbono unire alla domanda:

1° I titoli di ogni natura che dimostrino gli studi fatti e la pratica nell'esercizio dell'arte.

2° Disegni e lavori attinenti alla specialità di cui è oggetto il concorso, tenendo presente che, secondo il regolamento della scuola, l'insegnante è tenuto a svolgere il seguente programma « Nel corso di Decorazione dopo la copia dei modelli in gesso a basso rilievo e a tutto rilievo, comprendenti, oltre all'ornamento, anche la figura dell'uomo e degli animali, dopo gli esercizi di imitazione in chiaroscuro e in colori con varie tecniche da oggetti artistici di vario genere e da fiori, si fanno studî sui principali stili decorativi antichi e moderni, esercitando poi gli alunni nella composizione applicata alla decorazione dipinta, al musaico, alle vetrerie, agli smalti, all'intarsio, al commesso, ai tessuti, ai merletti, alla pittura su ceramica ».

Gli aspiranti che, in seguito a giudizio di apposita Commissione sui titoli presentati, risulteranno meritevoli di essere ammessi al concorso, saranno avvertiti dell'epoca in cui avranno luogo gli esami.

Questi si terranno in Roma presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, possibilmente entro il mese di giugno prossimo, con le norme che saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Roma, 12 aprile 1895.

Il Ministro
BARAZZUOLI.

2

AVVISO DI CONCORSO
ad un posto di studio Gori-Feroni in lingue orientali

La Società di Esecutori di Pie Disposizioni in Siena, ha stabilito di aprire un concorso mediante esami per il conferimento di un posto di studio istituito dalla fu signora Marchesa *Caterina Gori Pannilini vedova Feroni*, per il perfezionamento nelle lingue orientali.

Al vincitore del concorso è assegnata la somma di L. 300 al mese per il corso di anni sei.

Il programma degli esami è il seguente:

Traduzione per scritto in italiano con note filologiche o dichiarazioni in latino di un testo sanscritto.

Traduzione per scritto in italiano da un prosatore o poeta greco, con note filologiche dichiarative in latino o in italiano ad arbitrio dei concorrenti.

È permesso l'uso dei dizionarî.

Il tempo per condurre a termine i lavori verrà assegnato dagli esaminatori.

Gli esaminatori sono nominati dal Governo.

I concorrenti devono giustificare, con documenti autentici legalizzati, di avere i seguenti requisiti:

a) Età non maggiore di anni 30;

b) Esser nati in Italia da genitori ambedue italiani;

c) Educazione avuta parimente in Italia;

d) Certificato di non aver riportato alcuna condanna penale;

e) Attestazione del sindaco del luogo di dimora di non essere al godimento di alcun impiego stabile.

I certificati di lettera *d* ed *e* dovranno aver la data non anteriore di giorni 30.

Le istanze con le attestazioni di corredo devono essere presentate alla Segreteria dell'Opera Pia dal concorrente, o dal suo speciale incaricato, nei giorni ed ore d'ufficio da questo giorno a tutto il 31 maggio corrente anno.

La Società si riserva di assicurarsi nei singoli casi con tutti quei mezzi che crederà opportuni che le indicazioni prescritte si verificano effettivamente nei concorrenti. Ciò all'effetto di escludere dalla prova degli esami coloro che non si trovassero in perfetta regola, o di privare immediatamente dell'alunnato chi lo avesse indebitamente conseguito, salvo in ogni caso l'esercizio di ogni azione e ragione, ed il risarcimento dei danni verso la Società collatrice.

Nella istanza il concorrente designa il suo incaricato dimorante in Siena, per mezzo del quale richiede qualunque notizia possa occorrere. Nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno sarà pubblicato il giorno nel quale cominceranno gli esami che avranno luogo in Siena.

Non sarà data risposta ad alcuna lettera per le dependenze del concorso.

Siena, lì 1 maggio 1895.

Il Segretario
Avv. E. FICALBI.

R. Conservatorio di Musica di Palermo

È aperto il concorso per la nomina a professore di Corno nel R. Conservatorio di musica di Palermo, con lo stipendio annuo di L. 1300.

Il concorso sarà fatto per titoli, comprovanti il valore didattico del candidato.

La Commissione incaricata del giudizio del concorso, sarà nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione ed avrà il diritto di chiedere ai candidati, ove ne sia il caso, la prova dell'esame, il quale, ove sarà richiesto, verterà sulle seguenti materie:

1. Suonare un concerto a scelta del concorrente.
2. Eseguire a prima vista una sonata per *Corno* scelta dalla Commissione.
3. Trasportare la stessa in varie tonalità.
4. Suonare un brano di musica col *Corno a mano*.
5. Dar prova di conoscere gli elementi di armonia, e la storia del ramo d'arte che si sarà chiamato ad insegnare.

Le domande per l'ammissione al concorso, in carta bollata da L. 1,00, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (divisione Biblioteche, Affari generali, Arte musicale e drammatica), non più tardi del 31 maggio 1895, e saranno corredate dai seguenti documenti in carta legale:

1. Atto di nascita;
2. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco o dal Questore e di data recente;
3. Certificato negativo di penalità;
4. Certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

di tutti gli altri titoli e documenti, che il candidato crederà utili a dimostrare il proprio valore didattico.

Nel caso che sia richiesto l'esame, il Ministero della Pubblica Istruzione ne darà avviso ai candidati, i quali, a tal uopo, indicheranno nell'istanza il loro preciso indirizzo.

Roma, 7 maggio 1895.

Pel Ministro
COSTANTINI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Journal des Débats* si mostra lietissimo della vittoria incruenta riportata dalle tre potenze europee sul Giappone.

« Questa potenza, dice esso, ha dato una prova di saggezza che, dopo i suoi successi militari e diplomatici, la rialza ancora agli occhi del mondo civile. Essa ha ascoltata i consigli amichevoli della Francia, della Russia e della Germania. Quanto all'Inghilterra, sarebbe, secondo noi, ingiusto di giudicare della politica del suo governo dalla polemica dei suoi giornali. Sebbene essa non abbia voluto associarsi ai passi delle tre potenze continentali, non ha però incoraggiato il Giappone a resistere e gli ha fatto udire la voce della ragione politica ».

« Da tutte le parti, adunque, il Giappone non ha veduto che degli amici, ma degli amici che avevano sulla situazione un pensiero comune, sebbene lo esprimessero sotto forme diverse. Esso si è arreso all'opinione dell'Europa, e, così facendo, ha reso un gran servizio alla causa della pace, non solo per il presente, ma anche per l'avvenire.

« Se il trattato di Simonosaki fosse rimasto ciò che è ancora in questo momento, non avrebbe tardato a provocare delle complicazioni nuove, molto più grosse di quelle da cui sono testè usciti il Giappone e la China. Bisognava adunque modificarlo, ma non v'era alcun inconveniente che fosse prima ratificato dalla China. Non è alla China che il Giappone doveva fare delle concessioni, ma all'Europa. La ratifica del trattato costituisce, per il Giappone, un immenso successo morale ben meritato ».

« Il fatto che si è compiuto ha una grande importanza anche da un altro punto di vista. Per la prima volta, l'azione comune della Russia e della Francia, attraendo la Germania, si è mostrata efficace ai confini estremi dell'Oriente. Una questione delicata fu immediatamente composta, almeno in massima, e lo sarà, senza dubbio, ulteriormente anche nei suoi particolari.

« Si troverà un compenso per il Giappone, non fosse altro, aumentando l'indennità di guerra, ma esso non porrà piede sul continente asiatico o su uno dei punti dove la sua presenza non potrebbe non provocare delle inquietudini.

Questa soluzione soddisferà tutti, e il Giappone istesso non tarderà a comprendere che il miglior mezzo di assicurarsi il risultato delle sue vittorie e di goderne in piena sicurezza è quello di usar riguardo alle altre potenze e di cattivarsi le loro simpatie.

***

Un telegramma da Berlino allo *Standard* di Londra, dice correr voce, in quei circoli politici, che l'Imperatore della China ha l'intenzione d'inviare una missione speciale presso lo Czar, l'Imperatore Guglielmo ed il Presidente della Repubblica francese, per ringraziarli del loro intervento in favore della China.

***

L'*Epoca* di Madrid, il principale organo del governo, a quanto dice un corrispondente da Madrid del *Temps* di Parigi, pubblica un articolo che approva il linguaggio della stampa madrilena, la quale seconda il governo nelle sue rivendicazioni degli interessi spagnuoli nell'Estremo Oriente.

L'*Epoca* afferma che la condotta vigilante del Gabinetto e le sue disposizioni favorevoli ad un accordo colle potenze, conforme ai doveri che impone alla Spagna la sua situazione coloniale, sono cose perfettamente conciliabili coll'atteggiamento neutrale della Spagna nelle faccende d'Europa.

L'*Epoca* aggiunge che la condotta dell'Inghilterra servirà di lezione ai Giapponesi, addimostrando loro quanto poco giovi l'amicizia platonica di quella potenza.

***

Secondo informazioni che l'*Indépendance Belge* dice di aver ricevute da fonte eccellente, il governo della Sublime Porta avrebbe l'intenzione di prevenire, con la presentazione di un suo progetto, quello di riforma per le provincie asiatiche, elaborato dai rappresentanti delle potenze a Costantinopoli, e la cui pubblicazione sarebbe imminente.

Assicurasi che sarebbe intenzione del Sultano di nominare Turkhan pascià, governatore generale dell'Asia minore, e Savraki bey Aintarchi addetto al governatore. Queste nomine avrebbero luogo tra breve al fine di tutelare la dignità della Porta agli occhi delle popolazioni dell'Impero.

Comunque, osserva l'*Indépendance*, è un fatto che gli ambasciatori d'Inghilterra, di Francia e di Russia, che hanno diggià inviato ai loro governi il progetto da essi elaborato, ne attendono solo l'approvazione per comunicarlo alla Porta

prima ancora che la Commissione d'inchiesta a Sassun, abbia terminato i suoi lavori. Tutto indica, insomma, che si sta per entrare nella fase decisiva della questione armena.

***

La *Neue Freie Presse* ha da Sofia, in data 6 maggio, che il sig. Zankoff il quale è atteso tra breve in quella città, ha annunziato al suo partito che lo Czar Nicolò lo ha ricevuto con molta benevolenza, e che reputa indispensabile l'invio di una deputazione del popolo bulgaro a Pietroburgo per il ristabilimento di buone relazioni tra la Russia e la Bulgaria.

***

Da Washington, in data 8 maggio, si telegrafa all'*Agenzia Havas*, che il ministro degli affari esteri ha mandato, al console americano all'Avana, un telegramma in cui gli ordina di protestare immediatamente contro la sentenza pronunciata dal Consiglio di guerra spagnuolo a carico del corrispondente del *New-York Herald*, stato arrestato sotto l'imputazione di aver cooperato alla propaganda separatista. Si teme che la vita del corrispondente sia in pericolo.

R. Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI.

Adunanza del 5 maggio 1895.

Presiede il prof. Enrico D'Ovidio, direttore della classe.

Si comunica la lettera, con cui la famiglia del socio Straniero Dana ne annunzia la morte.

Vengono presentati alla Classe, a nome del socio corrispondente prof. Lieben di Vienna, parecchi opuscoli di chimica.

Il socio Peano legge una sua Nota « sullo spostamento del polo terrestre. »

Il socio Volterra, prendendo occasione da alcuni calcoli contenuti in quella Nota, dice d'averli eseguiti anch'egli e di essere in grado di presentarli in questa stessa seduta, se la classe gli consente il breve tempo a ciò necessario. Intanto presenta e legge un altro suo scritto intitolato: Teorema sulla rotazione dei corpi e sua applicazione al moto di un sistema, nel quale sussistono moti interni stazionari. Le due Note verranno inserte negli *Atti*.

Il socio Camerano presenta una Nota del dott. Federico Sacco, « sui Trionici di Monteviale. » Sarà pubblicata negli *Atti*.

In seguito a relazione favorevole letta dal socio Camerano anche a nome del socio Salvadori che con lui componeva la Commissione incaricata dell'esame della *Memoria* « sui Terricoli neotropicali » del dott. Daniele Rosa, si delibera l'inserzione di essa nei volumi della *Memorie* accademiche. La Relazione verrà inserita negli *Atti*.

Infine il socio Volterra presenta la Nota poc'anzi annunciata « sui moti periodici del polo terrestre; » essa verrà inserita negli *Atti*.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Commercio con l'Estero. — La Camera di commercio ed arti di Roma ci comunica:

« Nell'intendimento di dare sviluppo ai commerci nazionali e di facilitare l'esportazione, il Ministero di agricoltura e commercio informa che le farine prodotte dai Molini italiani, e specialmente quelle di qualità mediocre, trovano crescente smercio in Egitto, e maggiore ne avrebbero se si facessero più diffusamente conoscere ».

— « La direzione delle forniture militari di Serbia ha indetto pel 1|13 maggio corrente un appalto per forniture di legnami in tavole, e la direzione delle ferrovie serbe ha per, lo stesso giorno, indetto un appalto per forniture di tavole e di murali di abete e di quercia.

« I capitolati relativi ai detti appalti sono stati comunicati ai musei commerciali di Torino e di Milano, presso i quali gl'interessati potranno prenderne cognizione ».

Campagna bacologica. — Dalle notizie testè pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sull'andamento della campagna bacologica, risulta che l'allevamento è dovunque incominciato: in alcune località, specialmente presso al mare, i bacolini sono già alla prima muta. La quantità di seme posto a schiudere è alquanto inferiore a quella dello scorso anno, e ciò per il prezzo poco rimuneratore, fattosi, per i bozzoli, nell'ultimo raccolto.

La foglia di gelso è rigogliosa. Nelle coltivazioni prevalgono le razze indigene.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Letimbro*, *Singapore* e *Bisagno*, della N. G. I., partirono il primo da Porto-Said per Suez, il secondo da Aden per Bombay, ed il terzo da Bombay per Singapore e Hong-Kong.

— Con il foglio d'ordini, di ieri, il Ministero della Marina ha diramato un avviso a tutte le Capitanerie di porto che la Commissione governativa a cui fu affidata la visita del piroscafo *Letimbro*, della Navigazione generale italiana, lo ha dichiarato idoneo ad esercitare tutte le linee sovvenzionate, eccezione fatta delle seguenti: Napoli-Palermo, Civitavecchia-Golfo Aranci, Napoli-Messina (diretta) per insufficienza di velocità, ed Alessandria-Bombay per insufficienza di tonnellaggio; ed ha assegnato al piroscafo stesso le seguenti caratteristiche: scafo 8, caldaie 9, macchine 9, velocità miglia 11,05, tonnellaggio 1400,51, potenza in cavalli indicati 1011.

All'Esposizione di Venezia. — I visitatori all'Esposizione artistica internazionale, malgrado il cattivo tempo, ascesero, nei primi otto giorni, a circa 17,000. L'importo degli acquisti finora fatti di opere esposte ascende a 104,000 lire. Delle opere vendute tredici sono italiane, tre inglesi, due spagnuole, due danesi, una norvegese, una olandese, una tedesca, una francese, una austriaca ed una russa.

Congresso botanico. — Ieri l'altro fu chiuso a Palermo il Congresso botanico dopo di aver approvata, per acclamazione, la proposta di spedire telegrammi alle LL. EE. il Presidente del Consiglio onorevole Crispi ed ai ministri onorevoli Baccelli e Barazzuoli.

Concorso ginnastico. — Leggiamo nella *Gazzetta dell'Emilia* di Bologna:

« S. A. R. il Principe di Napoli ha accettato l'alto patronato delle Corse velocipedistiche internazionali che darà la *Virtus* nei giorni 11, 12 e 13 corrente alla Montagnola, allo scopo di raccogliere i fondi necessari all'invio d'una squadra di giovani bolognesi al Concorso ginnastico internazionale di Roma.

S. A. R. ha pure destinato un dono per queste corse, talchè del programma farà parte anche una gara Reale riserbata ai dilettanti italiani. »

Cassette d'impostazione nei principali alberghi. — Il *Bollettino del Ministero delle Poste e Telegrafi* reca:

« È stata fatta istanza al Ministero delle Poste e Telegrafi perchè possano essere collocate cassette d'impostazione nei principali alberghi, forniti di *omnibus* pel trasporto dei viaggiatori alle stazioni ferroviarie, tramwiarie, lacuali o marittime.

« Tali cassette che l'Amministrazione delle Poste è pronta a provvedere al prezzo di lire 6,50 caduna, dovranno essere esposte negli atrii degli alberghi stessi o in altri luoghi convenienti.

« Al momento poi della partenza degli *omnibus* pel trasporto dei viaggiatori alle stazioni, le cassette dovranno essere tolte dal posto ed attaccate, di preferenza, nella parte esterna degli *omnibus* medesimi in modo che anche il pubblico possa valersene per l'impostazione di corrispondenze proprie.

« Al giungere degli *omnibus* alle stazioni le cassette saranno dai conduttori consegnate, per la vuotatura, agli uffizi postali.

« Nelle stazioni ove non vi sia uffizio postale le cassette saranno consegnate ai procacci che le rimetteranno agli agenti postali viaggianti sui treni.

« Le chiavi di tali cassette saranno tenute esclusivamente dagli uffizi di stazione ovvero dai procacci. »

Sinistri marini. — Dal bollettino dello scorso mese di marzo, del *Bureau Veritas*, rileviamo le seguenti notizie:

Nel corso del mese si perdettero sessantasette navi a vela, di cui sette tedesche, otto americane, diciannove inglesi, tre austriache, una danese, una spagnuola, tredici francesi, una olandese, due italiane, otto norvegesi, una portoghese, una russa e due svedesi; si perdettero pure quindici navi a vapore di cui due tedesche, dieci inglesi, una belga, una spagnuola e una francese.

Delle navi a vela trentadue si arenarono, quattro furono investite, due s'incendiarono, tre si sommersero, quattro furono abbandonate, quattordici condannate e otto supposte perdute per mancanza di notizie; di quelle a vapore nove si arenarono, tre furono investite, una s'incendiò, una si sommerse e una supposta perduta per mancanza di notizie.

ESTERO.

Collisione sul Danubio. — Il giorno 5 corrente, presso il porto di Braila (Rumania) vi fu una collisione tra il piroscafo russo *Bulgaria* e il piroscafo germanico *Friese*. Quest'ultimo affondò. L'altro non riportò danni gravi. L'equipaggio del *Friese* si salvò.

Necrologio. — Il telegrafo ci annunziò la morte del celebre naturalista Carlo Vogt avvenuta a Ginevra, il giorno 6.

Egli era nato a Giessen nel 1817. Studiò in quella città ed a Berna, poi passò a Neuchâtel, ed aiutò Agazziz nei suoi lavori sulla storia naturale.

Nel 1847 divenne professore all'Università di Giessen, ma nell'anno successivo fu costretto a lasciare la Germania in causa della sua partecipazione attiva ai movimenti democratici dell'epoca. Si ritirò nella Svizzera, e nel 1852 fu nominato professore all'Università di Ginevra.

Carlo Vogt fu l'apostolo del materialismo scientifico e le sue numerose opere hanno sollevate molte controversie.

Le principali sono: *Ricerche nella Società degli animali* (1851), *Scene della vita degli animali* (1852), *Scienza e Superstizione* (1855), *Lezioni sull'uomo* (1864), *Lezioni sugli animali utili e nocivi* (1865), e le notissime *Lezioni sull'uomo, il suo posto nella creazione e nella storia della terra.*

Il risparmio in Francia. — Nell'ultima decade dello scorso aprile i versamenti per depositi alle Casse ordinarie di risparmio francesi ammontarono a fr, 7,609,214 lasciando, sotto deduzione dei rimborsi, una eccedenza di fr. 2,594,685. Nel movimento complessivo dal 1° gennaio 1895 a tutto aprile risulta una eccedenza dei versamenti sui rimborsi di fr. 37,982,543.

Canale di Suez. — Il *Bollettino del Canale* pubblica il movimento avvenutovi per il primo quadrimestre dell'anno. Le navi che attraversarono il canale, dal 1° gennaio al 30 aprile 1895, furono 1210; 48 più che nel primo quadrimestre del 1894 e 38 in più che nel 1893. L'introito della Società fu di L. 7,600,000 con un avanzo di L. 820 mila sul 1894 e di L, 1,250,000 sul 1893.

La navigazione della Francia. — Da una recente statistica del movimento della navigazione nei porti della Francia, durante il primo trimestre di quest'anno, rileviamo che le navi francesi entrate furono 1499 con un tonnellaggio di 818,000 tonnellate e quelle sortite 1785 con 892,000 tonnellate. In confronto al 1° trimestre del 1894 vi è stata in quest'anno nelle navi di bandiera nazionale entrate nei porti francesi una diminuzione di num. 90 e di 21,000 tonnellate, e in quelle sortite un aumento di num. 34 navi e di 26 mila tonnellate.

Le navi estere nello stesso periodo entrate nei porti francesi furono n. 3605 con 1,967,000 tonnellate di carico e quelle uscite n. 2866 con 1,094,000 tonnellate. Rimpetto all'anno precedente vi è stata una diminuzione di n. 688 e di tonnellate 778,000 nelle navi estere entrate nei porti francesi e di n. 140 e 130,000 tonnellate in quelle sortite.

L'insieme della navigazione nei porti francesi, entrata ed uscita con bandiera nazionale ed estera, è rappresentato da un traffico di 4,773,632 tonnellate, con una diminuzione di 631,578 tonnellate in confronto al 1° trimestre 1894; diminuzione che corrisponde all'11,68 0[0.

Tutti indistintamente i porti della Francia, ad eccezione di Cette che ha un movimento di poco rilievo, concorrono a formare l'accennata diminuzione di traffico: Marsiglia, Rouen e Dunkerque vi hanno dato il maggior contingente.

Milioni in mare. — Scrivono da Londra, che presentemente nell'Oceano Altantico si trovano fili telegrafici rappresentanti un capitale di 41,000,000 di lire sterline. Le Società alle quali appartengono questi cavi sottomarini, usufruiscono di un interesse molto esiguo: l'uno per cento, in media. Soltanto le Società telegrafiche *Eastern*, *Eastern Extension* e *South African* sono in grado di pagare ai loro azionisti un dividendo del 5 al 7 0[0.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 8 — *Reichstag.* — Si discute il progetto di legge contro le mene sovversive.

La sala e le tribune sono affollate.

Al banco dei Ministri siedono il Cancelliere, principe di Hohenlohe, ed i Ministri Schoenstedt, Koeller, Bronsart, Nieberding ed altri.

Prima che incominci la discussione, il principe di Hohenlohe dichiara che il progetto del Governo è ispirato al desiderio di proteggere la Società contro le tendenze rivoluzionarie ed anarchiche.

Il Cancelliere termina la sua dichiarazione, ringraziando il deputato conservatore Levetzow di aver presentato una mozione in favore del ristabilimento parziale del progetto di legge del Governo ed esprimendo la speranza che il Reichstag darà al Governo maggiori mezzi che non abbia ora, per combattere le tendenze sovversive (Applausi a Destra).

BERLINO, 8 — *Reichstag* (Continuazione). — Dopo le dichiarazioni del Cancelliere dell'Impero, principe di Hohenlohe, parlano il deputato Barth, liberale, contro il progetto, il depatato Manteuffel, conservatore, in favore della mozione Levetzow e il deputato Auer, socialista, contro il progetto.

Il Ministro della guerra, Bronsart de Schellendorff, rispondendo al socialista Auer dichiara che l'esercito crede che la sua missione principale sia di marciare eventualmente alla frontiera e battere il nemico. Gli allori non si guadagnano nelle strade respingendo i vagabondi. Per far questo bastano gli agenti di polizia ed i pompieri. (Grande ilarità).

Il deputato Kardorff, del partito dell'Impero, dichiara che il suo partito voterà solamente gli articoli del progetto relativi alle meno anarchiche nell'esercito.

BERLINO, 8. — Non solamente al Ministero degli affari esteri, ma in tutti i circoli competenti di Berlino e nella intiera Germania si annette la massima importanza, sia dal punto di vista della politica tedesca, che da quello della politica generale, a che la direzione degli affari esteri della Monarchia austro-ungarica rimanga nelle mani di un uomo così esperimentato come il conte Kalnoky.

Nei detti circoli è unanime il convincimento che tale opinione sia condivisa dappertutto in Europa perchè il conte Kalnoky è considerato uno dei principali sostegni della pace europea.

PIETROBURGO, 8. — La notizia che l'Imperatore ha rifiutato di accettare le dimissioni presentategli dal conte Kalnoky, ha prodotto nei circoli ufficiali e politici di questa Capitale soddi-

sfazione altrettanto generale e viva, quanto era stata viva e generale l'inquietudine all'annunzio di tali dimissioni; poichè sono altamente apprezzati i meriti del conte Kalnoky pel mantenimento delle buone relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Russia e lo spirito conciliante, che anima la sua politica.

La permanenza del conte Kalnoky, nella sua carica di Ministro degli affari esteri dell'Impero Austro-Ungarico, offre le più sicure guarentigie per la continuazione di questa politica egualmente desiderabile pei due paesi.

VIENNA, 8. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado che i radicali chiesero come condizione, per costituire il nuovo Gabinetto, il ritorno alla Costituzione del 1888, ciò che il Re si rifiutò recisamente di concedere.

La situazione si complica perchè tanto i progressisti, quanto i radicali, pongono delle condizioni che il Re potrebbe difficilmente accettare.

E quindi probabile che il Gabinetto Christic rimanga provvisoriamente al suo posto, o che venga costituito un Ministero moderato di coalizione.

Re Milano avrebbe consigliato a Re Alessandro di mantenere il Gabinetto Christic e di aggiornare la soluzione della crisi ministeriale.

VIENNA, 8. — In ordine all'interpellanza Di Pauli-Belcredi ed in seguito alle spiegazioni date in proposito dal Ministro dei culti, Madeyski, al gruppo polacco, questo ha approvata una mozione che esprime fiducia nella condotta del Governo nelle questioni politico-ecclesiastiche, ed il convincimento che la libertà dei rapporti della Santa Sede coi fedeli non sarà menomata.

BUDAPEST, 8. — I giornali di opposizione domandano che il barone di Banffy si dimetta per non avere ottenuto soddisfazione, come lo prova la manifestazione di fiducia dell'Imperatore verso il conte Kalnoky.

I giornali governativi dicono che non esisteva alcun motivo perchè venisse data al barone di Banffy una simile manifestazione di fiducia, non avendo egli presentato le sue dimissioni, e soggiungono che la manifestazione di fiducia verso il conte Kalnoky aveva per iscopo di rendere possibile che egli rimanesse al potere.

BUENOS-AYRES, 8. — Il Congresso è stato aperto.

Il Messaggio del Presidente della Repubblica, Uriburu, promette una politica di ripazione, dice che sopprimerà il debito fluttuante; constata che il commercio coll'estero è aumentato; e dichiara che la decisione dell'arbitrato per la vertenza sul territorio delle Missioni renderà più stretti i legami fra il Brasile e la Repubblica Argentina.

Il Messaggio annunzia pure i provvedimenti presi per assicurare il servizio del debito pubblico all'estero fino a settembre.

BUCAREST, 8. — *Camera dei Deputati.* — Si respinge la dimissione collettiva dei deputati dell' opposizione.

LONDRA, 9. — *Camera dei Comuni.* — Si approva in seconda lettura, con 222 voti contro 208, il *bill* che abroga la legge di coalizione in Irlanda, presentata da Knox e Morley.

L'irlandese O' Donovan Rossa, avendo protestato in modo violento contro detto *bill*, venne espulso dall'aula con interdizione di poter rientare nella Camera.

PARIGI, 9. — La Regina Natalia è partita, iersera, diretta a Belgrado, ossequiata alla stazione di Franassovich, dall'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, e da Friedricks.

VIENNA, 9. — Il Club della sinistra tedesca ha approvata una mozione, secondo la quale esso vede un pericolo per la Maggioranza di coalizione nel fatto che numerosi deputati, appartenenti a questa, sollevano, coll'interpellanza Di Pauli e Belcredi, una di quelle questioni il cui aggiornamento è la base d'esistenza della coalizione stessa; ed attende che i capi del partito liberale facciano una ferma dichiarazione in proposito.

LONDRA, 9. — Il *Times* ha da Kobe che il cholera infierisce nella flotta giapponese e che la metà delle navi della squadra del golfo di Petchili ne sono colpite.

VIENNA, 9. — Secondo informazioni da Budapest, ai giornali viennesi, vi ha colà un nuovo risveglio d'inquietudine per l'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio Pontificio, Mons. Agliardi.

La *Neue Freie Presse* ed il *Neues Tagblatt* hanno da Budapest che il Consiglio dei Ministri ungherese decise, ieri, di mantenere assolutamente il suo proposito di far pervenire reclami al Vaticano; e che ne fa questione di Gabinetto.

Il Ministro *a latere*, Josika, partito ieri per Pola, ricevette istruzioni in questo senso dal Ministero ungherese, il quale spera altresì di ricevere una manifestazione di fiducia dalla Corona.

BERLINO, 9. — Il *Wolffbureau* ha da Ce-Fu: « Oggi sono state scambiate le ratifiche del trattato di pace di Simonosaki. »

BERLINO, 9. — *Reichstag.* — Si riprende la discussione del progetto di legge contro le mene sovversive.

Il Ministro Schoenstedt esprime la speranza che i liberali nazionali, il partito dell'Impero ed il centro approveranno la mozione del deputato conservatore Levetzow, la quale ristabilisce il progetto di legge del Governo.

Il Ministro Schoenstedt soggiunge che il Centro non deve ispirarsi, nella sua attitudine verso tale progetto, ai ricordi della lotta contro la Chiesa (*Kulturkampf*), lotta che non riuscì vantaggiosa a nessuno e che non sarà mai rinnovata.

Il progressista Lenzmann combatte il progetto di legge.

Il Ministro dell'Interno, de Koeller, difende il progetto e, a prova della necessità di disposizioni più severe, cita parecchie espressioni sovversive adoperate dai socialisti.

Questi lo interrompono vivamente. Ma egli prosegue dicendo che il paese riconoscerà lo stato attuale delle cose da non poter esser prolungato.

Il socialista Bebel parla contro il progetto.

VIENNA, 9. — *Camera dei Deputati.* — Sono all'ordine del giorno le due interpellanze al Presidente del Consiglio, presentate in seguito all'incidente del viaggio in Ungheria del Nunzio Pontificio, Mons. Agliardi.

La prima è quella presentata, il 6 corrente, dal Principe Aloisio di Liechtenstein, in nome proprio e dei suoi amici, per sapere se la Nota del conte Kalnoky, letta alla Camera dei Deputati ungherese, sia autentica; se la pubblicazione ne sia stata autorizzata dallo stesso conte Kalnoky, e cosa il Governo pensi di fare per riparare a questa enorme violazione delle più elementari regole della diplomazia.

La seconda interpellanza è quella presentata, il 7 corrente, dai deputati Di Pauli e conte Belcredi per chiedere se, secondo il parere del Governo austriaco, le parole della Nota diretta dal conte Kalnoky al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, e secondo le quali il conte Kalnoky si dichiara pronto a difendere il punto di vista che esclude ogni intromissione del Nunzio negli affari e nelle lotte politiche interne, si debbano interpretare nel senso « che negli affari politici interni non sono comprese le questioni di politica ecclesiastica. »

Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, risponde alle due interpellanze. Egli dichiara che il Governo si trova pienamente d'accordo coi principii svolti dal conte Kalnoky nella sua Nota del 25 scorso aprile al Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, e, secondo i quali, nè il Capo della Chiesa Cattolica deve trovare ostacoli da parte dello Stato nella direzione degli affari ecclesiastici e nelle legittime relazioni coi fedeli, nè lo Stato deve essere impedito da qualsiasi ifluenza straniera nell'esercizio dei suoi diritti.

Soggiunge che il Governo si astiene dal dare una risposta diretta alla questione posta dalla seconda interpellanza, perchè per esso non si è verificato alcun fatto concreto nella sua sfera d'azione che richiedesse una decisione.

Conchiude che, siccome le questioni della prima interpellanza sono di esclusiva competenza del Ministro degli affari esteri, non è desiderabile discutere ulteriormente la vertenza ancora in corso, nè sollevare in genere questioni politico-ecclesiastiche, senza una

ragione che si riferisca agli interessi dello Stato austriaco, così il Governo dichiara che si rifiuta di rispondere alle due interpellanze. *(Vivi applausi).*

Kramarz propone di aprire la discussione sulle dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio.

La Camera respinge questa proposta, con 123 voti contro 41.

BERLINO, 9 — *Reichstag* — (Continuazione). — Si continua la discussione del progetto di legge contro le mene sovversive.

Hodenberg, guelfo, combatte il progetto, e Schall, conservatore, parla in favore.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

VIENNA, 9. — Si assicura che l'Imperatore Guglielmo ha nominato, l'Imperatore Francesco Giuseppe Maresciallo prussiano; e che una deputazione di ufficiali, condotta dal Principe Alberto, reggente di Brunsvick, arriverà il 15 corrente a Vienna per consegnare all'Imperatore Francesco Giuseppe il bastone di Maresciallo.

BELGRADO, 9. — Si assicura oggi ufficialmente che la voce di dimissioni del Gabinetto Christic è infondata.

LONDRA, 9. — Il *Times* ha da Ce-Fu: « La Russia disapprova qualsiasi progetto aggressivo contro la Manciuria, e continua una politica puramente difensiva contro il Giappone ».

MADRID, 9. — La squadra spagnuola, nel ritornare da Kiel, si fermerà a Cherbourg per dare una prova di amicizia alla Francia.

CHICAGO, 9. — Sono avvenuti parecchi conflitti sanguinosi fra gli scioperanti delle acciajerie dell'Illinois e la polizia.

Uno scioperante è rimasto ucciso e parecchi furono feriti. Anche alcuni agenti rimasero feriti.

YOKOHAMA, 9. — L'epidemia cholerica alle isole Pescadores fece fra i Giapponesi 1300 vittime dal 26 marzo al 24 aprile.

L'epidemia però è ora quasi terminata.

ATENE, 9. — Nel Consiglio dei Ministri è stato deciso che il Gabinetto rassegnerà le dimissioni appena terminata la verifica dei poteri della nuova Camera e appena costituitosi definitivamente il nuovo ufficio di Presidenza.

VIENNA, 9. — La Convenzione commerciale fra l'Austria-Ungheria e la Bulgaria sarà firmato oggi nel pomeriggio.

LONDRA, 9. — Il Governo ha invitato il deputato Macfarlane a rinunziare alla proposta che voleva presentare domani alla Camera dei Comuni, per chiedere lo sgombro degli Inglesi dall'Egitto.

BERLINO, 10. — Si smentisce la voce che l'Imperatore Guglielmo abbia nominato Maresciallo prussiano l'Imperatore Francesco Giuseppe.

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni.* — Si respinge, con 186 voti contro 162, la mozione Trevelyan, la quale chiede che una Commissione permanente discuta il *bill* del Governo relativo alla Scozia.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 maggio 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 763.7
Umidità relativa a mezzodì 63
Vento a mezzodì . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . piovigginoso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 21.°0. / Minimo 12.°0.
Pioggia in 24 ore mm. 6.5.

Li 9 maggio 1895:

In Europa pressione elevata intorno al Golfo di Riga e Finlandia; a 761 mm. all'estremo NW; a 763 all'estremo S d'Italia. Hango 776; Zurigo 765.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; pioggie specialmente al Centro e in Sardegna; venti deboli, temperatura sensibilmente diminuita.

Stamani: cielo piovoso nelle Marche, nuvoloso altrove; venti deboli o calma.

Barometro da 765 a 766 mm. al N; a 763 al S.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli o calma; cielo nuvoloso tendente a rasserenarsi; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 maggio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 3	11 7
Genova	3/4 coperto	calmo	20 7	14 5
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	21 0	12 1
Cuneo	coperto	—	12 8	7 3
Torino	1/4 coperto	—	17 6	12 2
Alessandria	coperto	—	19 4	12 8
Novara	3/4 coperto	—	20 3	11 4
Domodossola	1/2 coperto	—	—	9 1
Pavia	3/4 coperto	—	21 2	11 6
Milano	coperto	—	20 4	12 3
Sondrio	coperto	—	18 0	11 0
Bergamo	coperto	—	17 3	10 5
Brescia	coperto	—	19 6	11 8
Cremona	coperto	—	20 2	12 2
Mantova	coperto	—	19 0	13 0
Verona	coperto	—	20 8	14 0
Belluno	coperto	—	18 0	10 4
Udine	3/4 coperto	—	18 6	11 8
Treviso	coperto	—	19 5	14 0
Venezia	coperto	calmo	17 8	13 7
Padova	coperto	—	18 8	12 7
Rovigo	piovoso	—	19 5	12 0
Piacenza	coperto	—	19 0	11 8
Parma	coperto	—	18 0	11 5
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	18 3	11 7
Modena	coperto	—	17 4	11 2
Ferrara	coperto	—	17 5	12 0
Bologna	coperto	—	18 3	10 8
Ravenna	piovoso	—	19 6	11 8
Forlì	coperto	—	17 0	11 8
Pesaro	piovoso	legg. mosso	17 3	12 4
Ancona	piovoso	calmo	17 2	13 8
Urbino	nebbioso	—	13 6	8 1
Macerata	coperto	—	14 5	10 4
Ascoli Piceno	nebbioso	—	14 5	12 0
Perugia	coperto	—	17 4	9 6
Camerino	nebbioso	—	10 8	8 4
Pisa	coperto	—	20 8	11 4
Livorno	coperto	calmo	18 7	13 0
Firenze	coperto	—	19 7	13 5
Arezzo	coperto	—	16 0	11 4
Siena	coperto	—	16 0	10 6
Grosseto	3/4 coperto	—	23 4	14 4
Roma	3/4 coperto	—	17 5	12 0
Teramo	coperto	—	16 9	11 9
Chieti	piovoso	—	14 8	6 0
Aquila	coperto	—	14 3	8 9
Agnone	coperto	—	13 0	6 7
Foggia	sereno	—	16 7	11 3
Bari	1/4 coperto	calmo	17 0	11 7
Lecce	1/2 coperto	—	20 0	13 0
Caserta	sereno	—	23 5	11 6
Napoli	coperto	calmo	16 8	13 0
Benevento	3/4 coperto	—	18 0	10 3
Avellino	3/4 coperto	—	15 6	7 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	13 9	6 8
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	12 0	6 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	20 5	14 8
Trapani	coperto	calmo	22 4	15 3
Palermo	coperto	legg. mosso	25 2	13 3
Porto Empedocle	coperto	calmo	19 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	22 4	12 2
Messina	1/4 coperto	calmo	20 1	14 8
Catania	1/2 coperto	legg. mosso	19 5	12 8
Siracusa	coperto	mosso	21 4	13 7
Cagliari	sereno	calmo	18 5	11 0
Sassari	coperto	—	17 3	9 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 maggio 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,42 ½ 40 32 ½ 35		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,20	93 20			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			99 50 (*)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			94 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			442 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			489 50
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			494 50
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			669 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			497 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			870 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			38 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			145 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	819		— —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia	1215	1215—			— — (1)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			161 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	45		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			231 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			198 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			309 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piomontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(*) 98,50 piccolo taglio — (1) ex divid. L. 31.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 50
»	250	125	» » - Vita		— —			218 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	303	303 —			— —
»	250	250	» » 4 %		— —			123 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			175 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 30	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 92 1/2	— —	104 92 1/2	104,95 97 1/2	104 97 1/2	105 104,90	104 95
2	Londra	90 giorni	— —	26 35 1/2	26 34	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 50	— —	— —	26 58 48 1/2	26 49	26,47 1/2 42 1/2	26 48 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 35 40	129 40	129 90,70	129 45

Risposta dei premi . 29 maggio

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 maggio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE APRILE 1895

Rendita 5 %	92 35
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 %	105 50
Obb. Città di Roma 4 %	445 —
» Cred. Fond. S. Spirito	368 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	495 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale.	37 —
» Banco di Roma.	145 —
» Banca Tiberina.	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare.	— —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia	1235 —
» » Condotte d'acqua	161 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	193 50

Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	43 —
» » Immobiliare	38 —
» » Mat. Laterizi.	— —
» » Navig. Gen. Ital.	305 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	161 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	80 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	325 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	442 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

8 maggio 1895.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 18

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 18

Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 562

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 362

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.